

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 1 di 52

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 14 febbraio 2017

1. Comunicazioni

1. Adempimenti normativi ex art. 14 D.Lgs. 33/2013
2. Delega attività e firma del Direttore Generale ai Dirigenti

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Adozione del Piano Integrato della Performance 2017-2019, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009

3. Ricerca

1. Delega alle strutture per la presentazione di proposte e la gestione di progetti di ricerca su bandi competitivi

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Atto aggiuntivo alla convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Matematica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI sottoscritta in data 25 marzo 2015
2. Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova
3. Memorandum di intesa fra l'Università di Padova, l'Università di Verona, la Libera Università di Bolzano, l'Università di Udine, l'Istituto di Genomica Applicata, il Centro di Ricerca per la viticoltura (CREA) e la Fondazione Edmund Mach per una collaborazione nell'ambito della viticoltura

5. Atti negoziali di gestione

1. Sottoscrizione di un protocollo di intesa che istituisce un partenariato tra alcune Università e l'Associazione 1001VelaCup

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Accordo di partenariato fra l'Università degli studi di Padova e il Collegio Universitario Don Mazza per la realizzazione del progetto "Job Campus Padova – Campus Mimpredo"
2. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Agricoltura di precisione" a.a. 2016/2017 e relativa Convenzione
3. Regolamento sulla contribuzione studentesca

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara" - Parere in merito allo scioglimento dell'Associazione e recesso dell'Università degli Studi di Padova
2. Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology (BAT Center) – Richiesta adesione
3. Centro di Ricerca Interuniversitario Americhe Romanze – CRIAR – Richiesta di adesione

9. Personale

1. Chiamata di un Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 2 di 52

5. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata presso il Dipartimento di Biologia ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof. Massimo Mattia Santoro

10. Contabilità

1. Ripartizione Fondo di Dotazione 2017 e assegnazioni straordinarie 2017
2. Contributo all'Associazione Ricreativa Culturale Sportiva dell'Università di Padova – Anno 2017
3. Devoluzione della raccolta fondi dell'Università di Padova a seguito del Terremoto Centro Italia 2016

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, in seduta viene trattata autonomamente, scorporandola dalla proposta di delibera iscritta all'o.d.g. con n. 07/03, la seguente pratica:

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

4. Prospetto tasse e contributi per l'a.a. 2017/2018

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria			X
Prof. Roberto Vettor	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Katia Da Ros	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Gabriele Del Torchio	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Pietro Bean	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Riccardo Michielan	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 3 di 52

- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Umberto Zani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, considerata la disponibilità oraria dei Prorettori e dei Delegati del Rettore invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle proposte di delibera è così modificato:

04/02, 05/01, 03/01, 07/02, 10/03, 07/03, 07/04, 04/01, 04/03, 09/01, 09/02, 09/03, 09/04, 09/05, 09/06, 09/07, 02/01, 10/01, 07/01, 08/01, 08/02, 08/03, 10/02.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 14 febbraio 2017
--

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 7, della seduta del 14 febbraio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 7/2017;

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

Prima della trattazione delle pratiche, il Rettore Presidente informa i Consiglieri che i diversi soggetti coinvolti nell'operazione di devoluzione degli spazi della Caserma Piave sono giunti alla condivisione dell'impianto del protocollo convenzionale per l'operazione, della cui stesura si sta occupando il Ministero della Difesa, che dovrebbe presentare il testo in tempi brevi.

Oggetto: Adempimenti normativi ex art. 14 D.Lgs. 33/2013	
---	--

N. o.d.g. : 01/01	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio audit, trasparenza e prevenzione della corruzione
--------------------------	---

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che la Legge 6 novembre 2012 n. 190, relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117 della costituzione, ha delegato il Governo ad adottare un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e che tale delega ha portato all'emanazione del D.lgs. 33/2013.

L'art. 14 del succitato Decreto legislativo, modificato anche dal D.lgs. 97/2016, prevede che l'Ateneo renda note una serie di informazioni riguardanti i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali, entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 4 di 52

Il Direttore Generale richiama quindi all'attenzione dei Consiglieri l'art. 47 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii che disciplina le sanzioni per la mancata o incompleta comunicazione delle informazioni di cui all'art. 14 sopra citato, irrogate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. La normativa recita che *"(...) la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro è a carico del responsabile della mancata comunicazione ed il relativo provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione (...)".*

Ricorda infine che il Servizio Audit, trasparenza e prevenzione della corruzione ha provveduto ad inviare tramite e-mail la richiesta di documentazione in data 24 maggio 2016 e un ulteriore sollecito il 22 luglio 2016.

Una ricognizione dei dati pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Ateneo ha evidenziato un parziale assolvimento di tali obblighi da parte dei sig. Consiglieri. Dato che il 31 marzo il Nucleo di Valutazione di Ateneo effettuerà un monitoraggio su alcune voci pubblicate in Amministrazione trasparente, il Rettore invita i Consiglieri di Amministrazione ad adempiere ai suddetti obblighi che prevedono anche il periodico aggiornamento. I documenti richiesti dovranno essere inviati al più presto al Servizio Audit, trasparenza e prevenzione della corruzione a mezzo di posta elettronica all'indirizzo controlloqualitatrasparenza@unipd.it.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Delega attività e firma del Direttore Generale ai Dirigenti	
N. o.d.g. : 01/02	UOR: Direzione Generale / Servizio segreteria e coordinamento staff Direttore Generale

Il Rettore Presidente cede la parola all'Ing. Scuttari, Direttore Generale, il quale ricorda che, nell'ambito delle semplificazioni procedurali approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 febbraio 2017 con delibera rep. n. 62, era stata formulata autorizzazione al Direttore Generale ad individuare la soglia di spesa accordata ai dirigenti entro il limite delle autorizzazioni a lui attribuite.

L'Ing. Scuttari comunica di aver delegato i Dirigenti, con proprio decreto (Allegato n. 1/1-3), alla firma, anche in qualità di legali rappresentanti, degli atti di pertinenza della propria Area, inclusi i provvedimenti esterni che non siano espressamente di competenza di altri organi, entro il limite massimo di 40.000,00 euro oltre IVA (elevato a 100.000,00 euro oltre IVA in caso di lavori) riferito all'impegno di spesa per singola determinazione nell'esercizio della delega.

Tale provvedimento si è reso opportuno al fine di garantire adeguata tempestività, efficienza ed efficacia all'azione amministrativa, in attuazione degli indirizzi contenuti nello Statuto di Ateneo, secondo il quale:

- il Direttore Generale, tra le altre cose, attribuisce ai dirigenti, coerentemente con i piani, programmi e direttive generali definiti dagli organi centrali di Ateneo, gli incarichi, gli obiettivi e la responsabilità di specifici progetti, attribuendo le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali, nel rispetto dei vincoli di bilancio (art. 20);
- il Direttore Generale, i dirigenti nonché il personale con funzioni direttive hanno la responsabilità di adottare con tempestività, in collegamento con i responsabili degli altri uffici interessati ove necessario o richiesto, gli atti di propria competenza e le conseguenti scelte operative per il perseguimento degli obiettivi prefissati, assicurandone la legalità, l'economicità e la rispondenza al pubblico interesse e vigilano sull'assolvimento dei compiti delle unità organiche cui sono preposti, curando la migliore utilizzazione del personale e di ogni mezzo del

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 5 di 52

quale dispongono, secondo criteri di funzionalità, di imparzialità, di trasparenza e di efficacia dell'azione amministrativa (art. 66).

Fa presente inoltre di aver contestualmente stabilito che rimangono attribuiti alla diretta competenza del Direttore Generale, indipendentemente dal loro valore economico, tutti i provvedimenti relativi a costituzioni in giudizio, transazioni, affidamenti di incarichi, consulenze e contratti d'opera (con esclusione dei contratti per servizi se di importo inferiore alla soglia sopra citata), oltre alle determinazioni relative ad assunzioni di personale e alla stipula dei relativi contratti di lavoro, nonché la stipula di contratti di affitto, locazioni o concessioni che riguardino la messa a disposizione, da e verso l'Università, di beni immobili.

Chiarisce inoltre che il Direttore Generale, come esplicitato anche nell'atto di delega, potrà comunque avocare a sé le deleghe conferite, nell'esercizio delle proprie funzioni di coordinamento e controllo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova			
N. o.d.g.: 04/02	Rep. n. 92/2017	Prot. n. 135484/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Tomaso Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale, insieme al Prof. Antonio Paoli, Delegato del Rettore per il progetto "sport, benessere e merchandising", presenta al Consiglio di Amministrazione la nuova convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Centro Universitario Sportivo (C.U.S.) di Padova.

Il Prof. Patarnello ricorda che l'Università collabora da anni con il C.U.S. di Padova nella gestione degli impianti sportivi di proprietà dell'Università e nella realizzazione delle attività sportive universitarie, ai sensi degli artt. 34 e 68 dello Statuto e della normativa nazionale in materia.

In particolare, il Centro Universitario Sportivo di Padova è affidatario, con convenzione firmata in data 20 gennaio 1983, degli impianti sportivi dell'Università, e con successiva convenzione firmata in data 17 luglio 2006, successivamente rinnovata in data 23 dicembre 2011, è stata mantenuta la collaborazione già instaurata da molti anni fra le parti. Inoltre, con Rep. n. 1826/2014 del 30 luglio 2014 è stata stipulata tra Università e C.U.S. una convenzione finalizzata specificatamente alla promozione e diffusione delle attività sportive paraolimpiche e per il supporto delle attività sportive della squadra universitaria C.U.S. – Padova di basket in carrozzina.

Sussistendo un comune interesse al perseguimento dello sviluppo e dell'estensione della pratica sportiva, ed alla luce dell'intervenuta scadenza delle citate convenzioni stipulate rispettivamente

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 6 di 52

nel 2011 e nel 2014, le parti intendono proseguire con la suddetta collaborazione mediante la stipula di una nuova convenzione che disciplini, in modo unitario, sia la gestione degli impianti sportivi dell'Ateneo, sia dei fondi, sia l'organizzazione delle attività sportive universitarie, sia infine i progetti specifici per la squadra di basket in carrozzina C.U.S. – Padova ed il progetto doppia carriera studente-atleta.

Il Prof. Patarnello presenta quindi il testo della nuova convenzione (Allegato n. 1/1-23), la quale avrà durata di cinque anni e sostituirà integralmente le precedenti stipulate tra le parti attinenti l'affidamento della gestione degli impianti sportivi dell'Università da parte del C.U.S. ed in particolare la convenzione firmata in data 20 gennaio 1983.

I principali contenuti della convenzione in esame, in breve, sono i seguenti:

- Art. 2: vengono disciplinati gli impegni del C.U.S. nei seguenti ambiti:
 - gestione e salvaguardia degli impianti sportivi;
 - messa a disposizione degli studenti degli impianti ed attrezzature;
 - acquisto di arredamenti, attrezzature e materiale sportivo;
 - eventuali adattamenti e/o completamenti di modesta entità agli impianti sportivi esistenti;
 - organizzazione delle attività sportive, con particolare attinenza all'attività promozionale dei vari sport di maggiore interesse, alla collaborazione nell'attuazione di specifici progetti proposti dall'Università per studenti-atleti con disabilità, al supporto per il funzionamento di squadre di studenti-atleti costituite nell'ambito del progetto doppia carriera studente-atleta dell'Università, ai corsi di avviamento o perfezionamento nelle discipline sportive maggiormente richieste da studenti e personale dell'Università di Padova, al potenziamento delle attività dilettantistiche per gli studenti e il personale dell'Ateneo;
 - messa a disposizione gratuita dell'utilizzo degli impianti sportivi per le attività dei Corsi di studio in Scienze Motorie;
 - comunicazione all'Ateneo (nello specifico al Comitato per lo Sport Universitario), dell'organizzazione di eventuali attività di carattere non sportivo;
 - qualora vengano organizzati dei Centri Estivi, previsione di una scontistica riservata ai figli del personale e degli studenti dell'Università degli Studi di Padova;
- Art. 5: si stabilisce che l'Ateneo possa prevedere specifici finanziamenti per progetti di particolare interesse per l'Ateneo, quali la squadra di basket in carrozzina C.U.S.-Padova in collaborazione con Servizio Disabilità e Dislessia ed il progetto doppia carriera studente-atleta;
- Art. 6: si stabilisce che l'erogazione dei finanziamenti annuali da parte dell'Ateneo avvenga a seguito della verifica del raggiungimento degli indirizzi individuati dal Comitato per lo sport universitario ed alla presentazione al Consiglio di Amministrazione, da parte del C.U.S., entro il mese di settembre di ciascun anno, del programma dettagliato delle attività da svolgere nell'anno successivo, corredato da un'analitica descrizione delle spese preventivate e del conto consuntivo dell'anno precedente, distinguendo le risorse utilizzate a favore degli studenti e del personale universitario da quelle destinate alle spese generali, nonché distinguendo le spese preventivate per lo svolgimento delle attività universitarie e per l'attività federale, rapportate all'uso effettivo degli impianti e all'impiego del personale;
- Art. 8: sono precisate le modalità di erogazione delle soluzioni di versamento al C.U.S. dei fondi assegnati dal Ministero (Legge n. 394/1977) e di quelli eventualmente stanziati dall'Università sul proprio bilancio;
- Art. 9: vengono indicati gli ulteriori impegni del C.U.S., ossia:
 - l'accesso agli impianti sportivi ad ogni studente iscritto, ai docenti ed al personale tecnico-amministrativo, compresi i soggetti con disabilità;
 - l'organizzazione di manifestazioni di carattere ludico-sportivo in accordo con il Comitato per lo Sport universitario;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 7 di 52

- il riconoscimento, in accordo con il Comitato per lo Sport universitario, di agevolazioni a studenti e personale di Ateneo sia sul costo del tesseramento, sia sulle tariffe ed eventuali accessi gratuiti, sia sulla scontistica nelle tariffe ordinarie (sconto minimo del 20%), con possibilità di presentazione della domanda di tesseramento al C.U.S., oltre che degli studenti regolarmente iscritti, anche del personale docente e tecnico-amministrativo dell'Università;
- Art. 10: si prevedono l'affidamento in gestione al C.U.S. dei beni di proprietà o nella disponibilità dell'Università indicati nell'allegato 1 della convenzione stessa, nonché gli impegni del C.U.S. in ordine alla manutenzione ordinaria (con oneri di rendicontazione annuale all'Università e controllo di quest'ultima) e straordinaria dei beni stessi;
- Art. 12: si introducono, in tema di Governance:
 - la previsione che il C.U.S. si impegna a presentare, in occasione del rinnovo del proprio Collegio dei Revisori dei conti, la candidatura di un componente del Collegio indicato dall'Ateneo;
 - l'attestazione del C.U.S. sull'equiparazione tra i componenti dell'Ateneo nominati nel Consiglio Direttivo del C.U.S., ai sensi dello Statuto, ed i componenti eletti;
 - l'impegno del C.U.S. a richiedere al C.U.S.I. le modifiche del proprio Statuto così da permettere, da un lato, anche al personale universitario di iscriversi all'associazione quale socio effettivo e, dall'altro, di riservare una delle tre designazioni previste per la composizione del Collegio dei Revisori ad un componente indicato dall'Ateneo.

Alla realizzazione delle attività di cui all'allegata convenzione il C.U.S. Padova provvederà utilizzando il finanziamento ministeriale concesso ai sensi della L. n. 394/77 per la quota ad esso trasferita dall'Università degli Studi di Padova, nonché i fondi autonomamente messi a disposizione dall'Università, quale quota posta a carico del proprio bilancio, secondo le modalità previste negli artt. 6-7-8 della convenzione stessa e riassunte sopra. L'attività svolta nell'ambito delle Federazioni sportive ai vari livelli esula dalla convenzione e dovrà trovare copertura nel bilancio del C.U.S. con fondi non provenienti dal bilancio universitario.

La partecipazione ad attività agonistiche a carattere universitario svolte nell'ambito delle Federazioni sportive, a livello locale, regionale, interregionale, nazionale ed internazionale è a cura o sotto il controllo dei competenti organi centrali del C.U.S. e del C.U.S.I. e dovrà essere concordata con il Comitato per lo sport universitario.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Vista la Legge 28 giugno 1977, n. 394;
- Visto il D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 68;
- Visto il D.M. 23 giugno 2004;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo della Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Universitario Sportivo (CUS) di Padova (Allegato n. 1);
- Ritenuto opportuno approvare tale Convenzione;

Delibera

1. di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Centro Universitario Sportivo (CUS) di Padova (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 8 di 52

2. di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo dell'accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Sottoscrizione di un protocollo di intesa che istituisce un partenariato tra alcune Università e l'Associazione 1001VelaCup			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 93/2017	Prot. n. 135485/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico / Servizio Trasferimento di tecnologia e networking

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Tomaso Patarnello, Prorettore al campus e sedi esterne, il quale ricorda che l'Università è impegnata da più anni insieme ad altri Atenei a gare veliche alle quali gli equipaggi, composti da studenti e coordinati da docenti, partecipano con scafi progettati e realizzati nei laboratori universitari. In merito richiama la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2013, rep. n. 303, di ratifica del decreto rettorale n. 2556/2013 per la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra alcuni Atenei italiani e l'Associazione 1001VelaCup.

L'Associazione Mille e una Vela Cup ha ideato e supportato l'iniziativa che ha il merito di rafforzare, soprattutto tra i giovani, i legami accademici e di stimolare la ricerca innovativa nel settore della nautica da competizione.

È stato proposto dall'Università di Palermo, con email in data 27 febbraio 2017, di sottoscrivere un protocollo di intesa, il cui contenuto è sostanzialmente identico al protocollo precedentemente sottoscritto tra le stesse parti in data 5 ottobre 2013 e scaduto in data 31 dicembre 2015 (Allegato n. 1/1-4).

I Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale ha richiesto, con nota pervenuta in data 23 dicembre 2016 prot. n. 400174, di sottoscrivere un nuovo protocollo di intesa tra alcuni Atenei italiani e l'Associazione 1001VelaCup, individuandosi il prof. Andrea Lazzaretto quale referente per le attività oggetto dell'accordo (Allegato n. 2/1-13); alla richiesta è allegata relazione sulle attività relative al Progetto 1001VelaCup degli ultimi tre anni ed i risultati positivi raggiunti.

Il Protocollo, all'art. 4, prevede che gli Atenei partecipanti potranno convenire una quota di adesione annuale non superiore ad euro 3.000 funzionale all'espletamento delle attività oggetto del presente protocollo. Considerando che l'adesione comporta un beneficio per l'immagine dell'Ateneo nel suo complesso e un arricchimento delle iniziative di interesse immediato dell'intera comunità universitaria, ritiene opportuno che i relativi costi gravino sul budget dell'Amministrazione Centrale, segnatamente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 9 di 52

- Richiamata la delibera rep. n. 303 del Consiglio di Amministrazione del 21 ottobre 2013;
- Preso atto della richiesta del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale prot. n. 400174/2016, comprensiva di relazione del prof. Lazzaretto, referente per le attività oggetto dell'accordo;
- Ritenuto opportuno sottoscrivere il nuovo protocollo di Intesa per accrescere il know-how sulle tecniche di progettazione e produzione industriale orientate al campo navale con l'obiettivo ultimo di promuovere l'innovazione in tale campo, con scadenza in data 31 dicembre 2018;

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione del nuovo protocollo di intesa tra alcuni Atenei e l'Associazione 1001VelaCup per l'istituzione di un partenariato fino al termine del 31 dicembre 2018, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n. 1/1-4);
2. di far gravare la spesa eventuale per la quota di adesione annuale sul conto A.30.10.20.90.20.50 "Quote associative" a carico del budget dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico;
3. di dare mandato al Rettore di apportare al protocollo di intesa le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Delega alle strutture per la presentazione di proposte e la gestione di progetti di ricerca su bandi competitivi			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 94/2017	Prot. n. 135486/2017	UOR: Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'ateneo sta avviando una serie di semplificazioni procedurali, il cui quadro generale è stato comunicato dal Direttore Generale nella seduta dello scorso 14 febbraio. In tale direzione si colloca la presente proposta di delega alle strutture di ricerca per la presentazione e la gestione di progetti su bandi competitivi. Cede quindi la parola alla Prof.ssa Marcella Bonchio, Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, la quale, con il supporto del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ricorda che l'attuale procedura per la presentazione di proposte di progetti di ricerca al fine di concorrere a finanziamenti assegnati con bandi competitivi e/o la gestione dei progetti finanziati prevede che il Consiglio di Amministrazione, nel contesto della delega alle strutture (Dipartimenti e Centri), approvi i relativi schemi tipo di contratto di finanziamento e determini la ritenuta di Ateneo.

A tal riguardo, nell'ultimo triennio sono state presentate e approvate dal Consiglio di Amministrazione le delibere elencate nel documento allegato (Allegato n. 1/1-1).

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 10 di 52

Le autorizzazioni di cui all'elenco coprono numerosi programmi di finanziamento della ricerca, ma non tutti. Gli enti finanziatori (*in primis* l'Unione Europea, ma anche i ministeri, le regioni e gli enti privati non profit) emanano continuamente nuovi bandi per i quali, con le regole attuali, si rende necessaria ogni volta un'apposita delibera. Sottolinea, quindi, che il conferimento alle strutture di una delega onnicomprensiva, che comprenda le deleghe attribuite in precedenza e le estenda a tutti i programmi di finanziamento emanati da qualsivoglia ente, avrebbe il vantaggio di semplificare il quadro normativo, snellire le procedure di presentazione e gestione di progetti di ricerca e riconoscere la piena autonomia delle strutture, a patto che si assumano la responsabilità dei propri atti. La procedura può essere suddivisa in due fasi: presentazione delle proposte e gestione dei progetti finanziati, per le quali devono essere presi in considerazione alcuni aspetti.

Per quanto riguarda la prima fase, la delega alle strutture a presentare proposte di progetti di ricerca di qualunque importo a valere su programmi di finanziamento che utilizzano bandi competitivi emanati da qualunque ente nazionale e internazionale avrebbe il vantaggio di una maggiore responsabilizzazione delle strutture stesse. Infatti in caso di successo della proposta, la struttura delegata si deve assumere la responsabilità di eseguire le attività proposte, con particolare riferimento a impegnarsi in tre aspetti:

- sul piano scientifico, ad eseguire al meglio le attività di ricerca pianificate e a coordinarsi proficuamente con gli eventuali partner;
- sul piano economico, a fornire con le proprie risorse umane e finanziarie il cofinanziamento a carico dell'Università, ove richiesto, e quindi a gestire il finanziamento secondo le regole del bando e a rendicontare correttamente le spese effettuate;
- sul piano etico, al rispetto dei principi etici dell'Ateneo enunciati nei principi fondamentali (art. 1 dello Statuto) e nel Codice Etico.

Inoltre alcuni bandi competitivi, tipicamente emanati da regioni e province autonome, impongono ai concorrenti di impegnarsi a costituire un'associazione temporanea in caso di successo. A tale scopo l'Ateneo nel 2006 ha emanato un Regolamento per la partecipazione ad associazioni temporanee che disciplina le modalità con cui le strutture possono ottenere un atto di impegno dell'Università ad aderire ad una costituenda associazione temporanea (ATI, ATS, RTI) per svolgere il progetto di ricerca finanziato. Tale procedura si è rivelata particolarmente pesante e sostanzialmente inutile, tanto che in 10 anni la commissione prevista dal predetto regolamento non ha mai negato alle strutture l'autorizzazione a costituire un'associazione temporanea. È quindi opportuno delegare le strutture anche alla sottoscrizione dell'impegno a costituire un'associazione temporanea. Le strutture in tal modo si assumono l'onere di verificare l'affidabilità dei partner delle associazioni temporanee e la responsabilità di sopperire ad eventuali inadempienze di tali partner durante lo svolgimento delle attività di progetto. D'altronde, si ritiene opportuno, anche alla luce delle considerazioni emerse durante il dibattito, che l'autonomia con connessa responsabilità così conferita alle strutture debba essere temperata con il rischio derivante dall'adesione ad associazioni temporanee per le quali vige spesso il principio della responsabilità in solido nei confronti del finanziatore, cosicché la delega potrà essere esercitata solo ove il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque con un tetto massimo di 500.000 euro di finanziamento complessivo a favore dell'associazione temporanea. .

Alcuni enti particolarmente formali richiedono obbligatoriamente che la proposta sia sottoscritta dal legale rappresentante dell'Università (il Rettore). In tali casi verrà rilasciata, qualora necessaria, procura speciale al Direttore della struttura o al docente presentatore della proposta, previa approvazione della stessa da parte della struttura proponente.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 11 di 52

Per quanto riguarda la gestione dei progetti finanziati su bandi competitivi, finora questa è stata disciplinata dal Regolamento per attività eseguite dall'Università a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati. L'art. 3 stabilisce, infatti, che i contratti di finanziamento riconducibili agli schemi tipo approvati dal Consiglio di Amministrazione possono essere approvati direttamente dalle strutture. Tale norma è efficace per regolare i rapporti con finanziatori esterni di progetti di ricerca "conto terzi", tipicamente imprese private, con i quali si può negoziare il testo della convenzione di finanziamento. Tuttavia la norma mal si adatta ai rapporti con enti finanziatori che emanano bandi competitivi e che impongono uno schema contrattuale predefinito e immodificabile ai soggetti finanziati. Diventa quindi sostanzialmente superfluo che il Consiglio di Amministrazione approvi ogni singolo schema-tipo di contratto se la sua sottoscrizione è *conditio sine qua non* per ottenere il finanziamento.

Alla luce di tale riflessione, nel caso di bandi competitivi, è opportuno delegare le strutture alla gestione dei progetti dopo la concessione del finanziamento, inclusa la sottoscrizione dell'atto di finanziamento predisposto dall'ente finanziatore e tutte le operazioni di gestione e rendicontazione del progetto di ricerca finanziato, compresa la sottoscrizione di eventuali accordi di partenariato.

Rimane da definire la determinazione della ritenuta di Ateneo. Infatti fino ad ora vi sono state numerose delibere che hanno fissato la ritenuta per varie tipologie di finanziamento, come compendiate nella tabella allegata (Allegato n. 2/1-2), ma la varietà e la novità dei programmi di finanziamento non sempre consente di ricondurre i progetti agli schemi consolidati. La decisione della ritenuta di Ateneo in questi ultimi casi potrebbe essere opportunamente delegata al Rettore su proposta del Direttore Generale, che la stabilirà tenendo in considerazione la possibilità del progetto di produrre economie di gestione dalle quali attingere la ritenuta di Ateneo. È noto infatti che le economie di gestione dipendono da tre fattori:

- la percentuale dei costi generali ammessi dal finanziamento;
- la possibilità di rendicontare il costo del personale strutturato tra i costi rimborsabili;
- la quota di cofinanziamento richiesta all'Università.

Il meccanismo sopra individuato di delega alle strutture nella fase di presentazione della proposte comporta, di contro, una difficoltà per l'Amministrazione Centrale di venire a conoscenza delle proposte presentate dalle strutture. Tale informazione è, invece, preziosa per valutare la vivacità delle strutture nella ricerca di fondi esterni e per aiutare gli uffici amministrativi a comprendere meglio gli interessi di ricerca dei docenti, al fine di indirizzare con precisione le comunicazioni riguardanti i bandi competitivi appena emanati. La conoscenza puntuale dell'interesse dei docenti ai vari temi di ricerca consente infatti agli uffici di trasmettere comunicazioni più mirate ed efficaci, ottenendo il duplice effetto di segnalare nuove opportunità ai docenti interessati e di ridurre il "rumore di fondo" generato da una miriade di comunicazioni generiche.

Le forme della comunicazione della presentazione di una proposta su un bando competitivo possono essere varie e si possono disciplinare con provvedimenti operativi emanati dalla Direzione Generale.

In considerazione del fatto che, per i progetti finanziati, non sempre l'Amministrazione Centrale viene a conoscenza del finanziamento, in quanto spesso i fondi vengono accreditati direttamente sul conto della struttura proponente è opportuno estendere tale necessità di comunicazione anche ai finanziamenti ottenuti.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere di cui alla tabella allegata (Allegato n. 1);

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 12 di 52

- Richiamato il Regolamento per la partecipazione ad associazioni temporanee;
- Richiamato il Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici o privati;
- Ritenuto opportuno delegare alle strutture la presentazione di proposte e la gestione di progetti di ricerca su bandi competitivi per semplificare il quadro normativo, snellire le procedure e riconoscere la piena autonomia delle strutture stesse;
- Ritenuto opportuno, alla luce delle considerazioni emerse nel corso della discussione, provvedere ad una revisione del quadro complessivo delle variegate ritenute di Ateneo, in un'ottica di coerente semplificazione e razionalizzazione;

Delibera

1. di delegare le strutture (Dipartimenti e Centri) a presentare proposte di progetti di ricerca a valere sui programmi di finanziamento che utilizzano bandi competitivi emanati da qualunque ente e a gestire i relativi finanziamenti, confermando le deleghe conferite con le delibere elencate nella tabella allegata (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, ed estendendole a tutti i programmi di finanziamento;
2. di assegnare alle strutture che ottengono un finanziamento su una proposta presentata in forza della delega di cui al punto 1 la piena responsabilità dell'esecuzione del progetto finanziato e delle conseguenze che eventuali inadempienze potrebbero comportare per l'Università;
3. di designare il Direttore della struttura coinvolta nel progetto di ricerca quale legale rappresentante dell'Università in tutti gli atti relativi alla presentazione della proposta e alla gestione del progetto, compresa la sottoscrizione di eventuali accordi di partenariato;
4. di delegare le strutture a sottoscrivere l'impegno a costituire associazioni temporanee, ove previsto dal bando, qualora il relativo finanziamento non superi il valore di 200.000 euro a favore dell'Ateneo e comunque il valore di 500.000 euro complessivamente a favore dell'ATI, e pertanto di abrogare il Regolamento per la partecipazione ad associazioni temporanee, emanato con decreto rettorale n. 1096 del 26 aprile 2006, e di sciogliere la commissione nominata ai sensi dell'art. 5 comma 2 di tale regolamento con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 506/2016 del 15 novembre 2016;
5. di determinare la ritenuta di Ateneo sui finanziamenti di cui ai punti precedenti secondo la tabella allegata (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando mandato al Rettore, su proposta del Direttore Generale, di determinare la ritenuta qualora non definita in tabella, in base ai criteri della percentuale dei costi generali ammessi dalle regole del finanziamento, della possibilità di rendicontare il costo del personale strutturato tra i costi rimborsabili e della quota di cofinanziamento eventualmente richiesta all'Università;
6. di vincolare le strutture che presentano le proposte e che ottengono i finanziamenti di cui al punto 1 a darne comunicazione entro 30 giorni all'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico trasmettendo i relativi atti deliberativi;
7. di incaricare l'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico di monitorare l'andamento delle attività delegate di cui ai punti precedenti, anche sulla base delle informazioni fornite dalle strutture e di rendicontarne annualmente al Consiglio di Amministrazione
8. di istituire una Commissione composta da:
 - Dott. Berti (Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico),
 - Prof. Bilardi (Consigliere),
 - Prof.ssa Bonchio (Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo),

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 13 di 52

- Dott. Del Torchio (Consigliere),
- Prof. Fontana (Consigliere),
- Prof. Parbonetti (Prorettore organizzazione e processi gestionali),
- Ing. Scuttari (Direttore Generale),
- Prof. Vettor (Consigliere),

alla quale viene conferito il mandato di proporre una semplificazione e armonizzazione delle ritenute di Ateneo sottoponendola al Consiglio di Amministrazione, sentita la Commissione Dipartimenti e Centri.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo livello in "Agricoltura di precisione" a.a. 2016/2017 e relativa Convenzione			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 95/2017	Prot. n. 135487/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, con il supporto del Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, riferisce al Consiglio di Amministrazione che, successivamente all'approvazione del Piano Master di Ateneo per l'a.a. 2016/2017, deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 7 giugno del 22 giugno 2016, è pervenuta da parte dell'Università degli Studi di Teramo una proposta di istituzione per un Master interateneo, di primo livello, in "Agricoltura di precisione" a.a. 2016/2017, che avrebbe

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 14 di 52

come sede amministrativa la stessa Università di Teramo e come sedi consorziate l'Università degli Studi di Padova e Università degli Studi della Tuscia (Allegato n. 1/1-5).

Ai sensi dell'art. 11 del previgente "Regolamento dei corsi per Master universitari", emanato con Decreto Rettorale n. 439/2016 dell'8 febbraio 2016 - che, in base all'art. 65 del "Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione", si ritiene ancora applicabile a questo Master in quanto istituito per l'a.a. 2016/17 -, le deroghe relative ai Master in convenzione con altre università italiane o straniere sono soggette all'approvazione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Il docente referente del progetto per l'Ateneo di Padova è il Prof. Luigi Sartori del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, il quale ha presentato la scheda del progetto prevista dal nostro Ateneo per i Master con sede amministrativa esterna (Allegato n. 2/1-5).

Il Consiglio di Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali ha approvato la partecipazione al Master in oggetto nella seduta del 20 settembre 2016 (Allegato n. 3/1-4).

In base al Regolamento e al D.M. 270/2004, per poter disciplinare tale rapporto è necessaria la sottoscrizione di una convenzione specifica; a tale fine è stato proposto dall'Ateneo di Teramo un testo convenzionale (Allegato n. 4/1-5) che stabilisce i principali obiettivi formativi del Master, i rapporti tra le parti, prevedendo in particolare:

- all'art. 4 "le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del master sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e da eventuali contributi, di liberalità e borse di studio derivanti da altri Enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti; le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del master sono costituite dai proventi delle quote di iscrizione e da eventuali contributi, di liberalità e borse di studio derivanti da altri Enti, da persone fisiche e dalle Parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. L'Università degli Studi di Teramo, quale sede amministrativa del Master, incasserà i proventi derivanti dalle tasse e contributi. Il 15% dell'ammontare complessivo delle entrate del Master sarà destinato, ai sensi del Regolamento per l'Istituzione e la gestione dei Master di I e II livello, dei Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale, al bilancio dell'Università degli Studi di Teramo a copertura delle spese di gestione. L'Università degli Studi di Teramo riconosce agli Atenei consorziati, qualora lo richiedano, una quota pari al 2% dei contributi di iscrizione degli studenti, volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa";
- all'art. 5 (...) "E' altresì prevista la possibilità di seguire lezioni in videoconferenza. Per le esercitazioni, le visite guidate e gli stages, oltre ai laboratori delle Università ed degli Enti pubblici di ricerca convenzionati (CREA e CNR), sarà possibile sottoscrivere accordi anche con soggetti privati";
- all'art. 6 "Ciascuna Parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra, nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione";
- all'art. 8 "Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o esecuzione del presente atto sarà competente in via esclusiva il Foro di Teramo";
- all'art. 9 "La presente convenzione, che entra in vigore a decorrere dall'anno accademico 2016/2017, potrà essere rinnovata, previa delibera dei rispettivi Organi competenti e previa riattivazione del Master medesimo ai sensi del Regolamento di Ateneo per l'istituzione e la gestione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento, aggiornamento e di formazione professionale";
- all'art. 10 "L'Università degli Studi di Teramo, sede amministrativa del corso, garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile degli studenti e del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione anche per gli infortuni eventualmente occorsi agli stessi nelle sedi delle Università consorziate. Gli Atenei e gli enti consorziati garantiscono analoga copertura assicurativa ai propri professori, ricercatori univer-

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 15 di 52

sitari e personale in genere, impegnati nello svolgimento delle suddette attività anche per gli infortuni occorsi presso gli altri Atenei consorziati”.

Il Direttore del Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali, con proprio decreto n. 9 prot. 195 del 15 febbraio 2017, ha approvato la convenzione per la disciplina del Master interateneo di primo livello in “Agricoltura di precisione” a.a. 2016/2017, impegnandosi a portare la stessa in approvazione della prima seduta utile del Consiglio di Dipartimento fissata per il 28 febbraio p.v. (Allegato n. 5/1-2). Inoltre, la Commissione per i Corsi per l’Apprendimento Permanente in data 21 febbraio 2017 ha espresso parere favorevole all’attivazione del Master e alla sottoscrizione della relativa convenzione e il Senato Accademico nella seduta del 7 marzo 2017 ha approvato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell’Università degli Studi di Teramo di attivazione del Master interateneo di primo livello in “Agricoltura di precisione” a.a. 2016/2017 ;
- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato l’art. 11 del Regolamento dei corsi per Master universitari, emanato con Decreto Rettorale n. 439/2016 dell’8 febbraio 2016;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF del 20 settembre 2016;
- Richiamato il Decreto del Direttore del Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali – TESAF del 15 febbraio 2017, n. 9 - prot. 195;
- Recepito il parere favorevole della Commissione Master;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 7 marzo 2017;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione.

Delibera

1. di approvare l’attivazione del Master interateneo di primo livello in “Agricoltura di precisione” a.a. 2016/2017;
2. di approvare la convenzione per la realizzazione del Master interateneo di primo livello in “Agricoltura di precisione” a.a. 2016/2017 (Allegato n. 4), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della convenzione e ad apportare al testo della convenzione le eventuali modifiche formali che si rendessero necessarie.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 16 di 52

OGGETTO: Devoluzione della raccolta fondi dell'Università di Padova a seguito del Terremoto Centro Italia 2016			
N. o.d.g.: 10/03	Rep. n. 96/2017	Prot. n. 135488/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che a seguito dell'evento sismico che ha colpito le regioni del Centro Italia nell'agosto del 2016 e nei successivi mesi, l'Università di Padova ha provveduto ad attivare alcune iniziative di solidarietà per un aiuto concreto alle zone colpite dal terremoto.

In particolare è stato attivato presso la Banca Tesoriere un conto corrente per la raccolta di fondi da parte dei dipendenti o di altri soggetti privati, e contestualmente si è anche provveduto ad informare l'opinione pubblica che tutto il ricavato dei biglietti di ingresso dell'Orto Botanico, a partire dal 30 agosto 2016 per due settimane, sarebbe stato devoluto per aiuti economici a favore delle zone colpite dal terremoto. In tal senso, al fine di favorire la partecipazione all'iniziativa, è stato dimezzato il costo dei biglietti per lo stesso periodo, portandolo a 5 €.

A seguito di queste iniziative sono stati raccolti € 3.445 da dipendenti e altri soggetti privati ed € 37.692 a titolo di ricavo da ingressi all'Orto Botanico.

Il Rettore fa presente che la gestione dell'Orto Botanico relativa all'anno 2016 ha consentito comunque di coprire i costi diretti di gestione e del personale e di conseguenza il costo di tale iniziativa non ha determinato necessità di copertura da parte del bilancio di Ateneo.

A seguito dei contatti intercorsi con il Dipartimento della Protezione Civile è emersa per l'Ateneo di Padova la possibilità di contribuire alla realizzazione di Moduli Provvisori ad uso scolastico da collocare nei territori colpiti dal sisma.

Alla devoluzione dei contributi raccolti si procederà solo dopo aver comunicato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la manifestazione di interesse a partecipare alla citata iniziativa e alla successiva firma di un protocollo d'intesa, per la sottoscrizione del quale si chiede al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al Rettore.

Il protocollo d'intesa prevede tra le parti anche la Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia, che nell'ambito delle attività svolte sull'intero territorio nazionale e del coordinamento in essere con le strutture della Protezione Civile è stata individuata dalla stessa Protezione come soggetto che opererà in qualità di committente della fornitura e dei lavori di installazione.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto delle somme raccolte a fronte dell'iniziativa benefica;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 17 di 52

- Ritenuto opportuno contribuire alla realizzazione di Moduli Provvisori ad uso scolastico secondo le modalità sopra descritte;
- Considerato che il testo del protocollo d'intesa sarà formalizzato successivamente alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile della manifestazione di interesse a partecipare all'iniziativa;
- Ritenuto opportuno dare mandato al Rettore per la sottoscrizione del predetto protocollo;

Delibera

1. di dare mandato al Rettore di procedere alla firma del protocollo d'intesa e ai successivi atti necessari per la realizzazione dei Moduli Provvisori ad uso scolastico secondo le modalità sopra descritte;
2. di approvare la successiva devoluzione alla Protezione Civile o al soggetto da essa convenzionalmente individuato, dei fondi raccolti dall'Università di Padova nell'ambito delle iniziative adottate dopo il Terremoto del Centro Italia dell'agosto 2016, per un totale complessivo di € 41.137.

OGGETTO: Regolamento sulla contribuzione studentesca			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 97/2017	Prot. n. 135489/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Diritto allo Studio e Tutorato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean		X		
Sig. Riccardo Michielan		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Renzo Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, comunica che, a seguito della Legge di Bilancio per l'anno 2017 (L. 232/2016), ciascuna università, nell'esercizio della propria autonomia normativa, è tenuta ad approvare un regolamento in materia di contribuzione studentesca (entro il 31 marzo), nel rispetto di criteri di equità e progressività, nonché di specifiche disposizioni di esoneri e vincoli di gradualità previsti dalla stessa legge. Le disposizioni di legge prevedono inoltre che gli studenti dei Corsi di laurea e laurea magistrale contribuiscano alla copertura dei costi didattici, scientifici e amministrativi con un **contributo onnicomprensivo** oltre al quale non è possibile istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, le imposte erariali e la tassa regionale per il diritto allo studio, ove dovuta.

Il Prof. Guolo ricorda che l'attuale impianto della contribuzione è frutto della manovra straordinaria applicata a partire dallo scorso anno accademico, che prevede interventi strutturali per il diritto allo studio secondo criteri sia di merito che di natura economica, per un investimento di circa 6 milioni di euro, i cui benefici economici a favore degli studenti è opportuno conservare.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 18 di 52

Presenta quindi il **Regolamento sulla contribuzione studentesca** (Allegato n. 1/1-3), che detta i principi generali in materia di contribuzione, in applicazione della normativa vigente. Il Regolamento rimanda al Prospetto Tasse e Contributi, definito annualmente, per l'applicazione dei criteri per la determinazione del contributo onnicomprensivo, **secondo regole di progressività e tenuto conto del principio di equilibrio di bilancio**, anche per gli studenti per i quali la normativa vigente non prescrive particolari interventi di riduzione. Va sottolineato che, nella fascia di ISEE sotto i 30.000 euro, **si applica la tassazione progressiva in base all'ISEE** definita dall'Ateneo **qualora l'applicazione degli importi massimi previsti dalla legge risulti economicamente meno vantaggiosa** per lo studente. L'applicazione degli esoneri previsti dalla legge sopracitata comporta un presunto mancato introito, comprensivo dell'assicurazione degli studenti che diventa a carico dell'Ateneo, stimato indicativamente in € 3.800.000 che verranno solo in parte compensati dall'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario delle università per il 2017, anticipato dalla stessa legge e pari, a livello nazionale, a 55 milioni. Il Consiglio di Amministrazione, alla luce della discussione, ritiene opportuno chiedere che il Governo provveda alla piena copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti all'Ateneo dall'applicazione delle indicate misure di cui alla Legge di Bilancio per il 2017.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la Legge Regionale 15/1996;
- Vista la Legge 232/2016, e in particolare i commi 252-265 dell'art. 1;
- Ritenuto opportuno approvare il Regolamento sulla contribuzione studentesca, al contempo chiedendo al Governo la piena copertura finanziaria dei maggiori oneri per l'Ateneo derivanti dall'applicazione delle norme della Legge di Bilancio 2017;

Delibera

1. di approvare il Regolamento sulla contribuzione studentesca, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di chiedere al Governo la piena copertura finanziaria dei maggiori oneri per l'Ateneo derivanti dall'applicazione delle norme della Legge 232/2016 sopra indicate.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 19 di 52

OMISSIS

OGGETTO: Prospetto tasse e contributi per l'a.a. 2017/2018			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 98/2017	Prot. n. 135490/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Diritto allo Studio e Tutorato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean		X		
Sig. Riccardo Michielan		X		

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

I Rettore Presidente cede la parola al Prof. Renzo Guolo, Prorettore alle condizioni di lavoro e di studio, il quale, con il supporto del Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, presenta il **prospetto delle tasse e dei contributi studenteschi per l'a.a. 2017/18** (Allegato n. 1/1-11), al quale il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato nella presente seduta, rimanda per l'applicazione dei criteri generali in materia di contribuzione. Si evidenzia che, nella fascia di ISEE sotto i 28.000 euro, **viene mantenuta l'attuale tassazione qualora l'applicazione degli importi massimi previsti dalla legge risulti economicamente meno vantaggiosa** per lo studente. L'applicazione degli esoneri previsti dalla L. 232/2016 comporta un sostanziale mancato introito, comprensivo dell'assicurazione degli studenti che diventa a carico dell'Ateneo, stimato indicativamente in € 3.800.000, che verranno solo in parte compensati dall'incremento del Fondo di Finanziamento Ordinario delle università per il 2017, anticipato dalla stessa legge e pari, a livello nazionale, a 55 milioni. Ne consegue che, pur mantenendo invariati i principi della tassazione progressiva basata sull'ISEE e gli esoneri di merito e per condizioni familiari attualmente in essere, come misura di salvaguardia di bilancio ed esclusivamente nelle fasce più alte di ISEE - nello specifico per la fascia compresa tra i 28.000 e i 60.000 euro, con riguardo al limite massimo di tassazione, e per ISEE oltre i 60.000 euro - verrà applicato un aumento fino ad un massimo di € 100. A titolo esemplificativo, l'aumento del limite massimo nella fascia di ISEE € 28.000 - 60.000 è pari a € 50 per coloro che hanno un ISEE esattamente di € 60.000, mentre l'aumento decresce fino ad annullarsi per chi ha un ISEE di € 28.000 (con aumenti intermedi di 20 euro per ISEE pari a € 40.000). Per agevolare lo studente nel calcolo della contribuzione in relazione alla propria situazione economica e familiare verrà messo a disposizione un **simulatore** delle tasse nella pagina web dedicata.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 20 di 52

Il Prof. Guolo fa presente inoltre che, ai sensi dell'art.4 della L.R. 15/1996, la Giunta Regionale deve aggiornare, entro il 30 giugno di ogni anno, l'importo della Tassa Regionale sulla base del tasso d'inflazione programmato; pertanto eventuali rideterminazioni degli importi stabiliti dalla Regione Veneto entro giugno 2017 verranno conguagliati in corso d'anno.

Il Prof. Guolo ricorda infine che il Manifesto degli Studi, come indicato dal Regolamento delle Carriere degli Studenti, nello specifico rispettivamente agli artt. 1, comma 15, e 2, contiene, tra l'altro, il prospetto delle tasse e contributi e le disposizioni per accedere ai benefici economici e alle eventuali esenzioni, e viene approvato e pubblicato nella pagina web di ateneo, di norma almeno 45 giorni prima dell'inizio del periodo fissato per la presentazione delle domande di preimmatricolazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati l'art. 1 comma 15 e l'art. 2 del Regolamento delle carriere degli studenti;
- Vista la Legge Regionale 15/1996 e atteso l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio, fissato dalla Regione Veneto applicando il tasso d'inflazione programmato (per il 2017 pari allo 0,9%);
- Vista la Legge 232/2016, e in particolare i commi 252-265;
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato nella seduta odierna, al punto precedente dell'o.d.g.;
- Preso atto del parere del Consiglio degli Studenti trasmesso via e-mail in data 20 marzo 2017 (Allegato n. 2/1-1);
- Ritenuto di prevedere che, qualora l'esito di tale manovra sulla contribuzione studentesca comportasse entrate maggiori dei mancati introiti imposti dalla legge, la quota eccedente venga impiegata per un'adeguata revisione del sistema stesso di contribuzione studentesca e per servizi agli studenti;

Delibera

1. di approvare il Prospetto Tasse e Contributi per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di prevedere che, qualora l'esito di tale manovra sulla contribuzione studentesca comportasse entrate maggiori dei mancati introiti imposti dalla legge, la quota eccedente venga impiegata per un'adeguata revisione del sistema stesso di contribuzione studentesca e per servizi agli studenti;
3. di dare mandato ai servizi competenti di aggiornare conformemente al Regolamento sulla contribuzione studentesca e coerentemente con il Prospetto Tasse e Contributi a.a. 2017/2018, prima dell'emanazione, i seguenti documenti che costituiscono il Manifesto degli Studi per l'a.a. 2017/2018 ai sensi dell'art. 1, comma 15 del Regolamento carriere degli studenti, e nello specifico:
 - Concorso per l'assegnazione delle borse di studio regionali;
 - Bando per le Borse di merito "Mille e una lode";
 - Bando per gli Esoneri parziali e totali;
 - Bando per le Collaborazioni a tempo parziale per gli studenti;
 - Bando tasse per gli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca;
 - Bando tasse per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione;
 - Eventuali altri bandi per Incentivi di Merito.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 21 di 52

OGGETTO: Atto aggiuntivo alla convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Matematica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI sottoscritta in data 25 marzo 2015			
N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 99/2017	Prot. n. 135491/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Matematica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI è stata sottoscritta in data 25 marzo 2015 una convenzione per attivare presso i Dipartimenti predetti (Allegato n. 1/1-4) i Nodi dei Laboratori tematici Nazionali: "Big Data", "Cyber Security", "InfoLife", ed "Ingegneria del Software Adattivo". Ciascun laboratorio è caratterizzato da obiettivi strategici ben definiti; opera come aggregatore e moltiplicatore di attività di ricerca, competenze, metodologie, tecnologie relative agli obiettivi del laboratorio stesso; il laboratorio è una struttura virtuale che si pone come strumento operativo per sviluppare in sinergia nazionale invece che in modo parcellizzato, attività sistemiche di ricerca e trasferimento tecnologico sul territorio, a livello nazionale e internazionale.

Lo scopo della convenzione richiamata è quello di organizzare e svolgere attività di ricerca, anche tramite la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata.

Le parti firmatarie della suddetta convenzione hanno rilevato la necessità di attivare un ulteriore Nodo per il Laboratorio tematico Nazionale "Embedded Systems and Smart Manufacturing" presso i Dipartimenti sopracitati, attraverso la sottoscrizione di uno specifico atto aggiuntivo (Allegato n. 2/1-2). Il nuovo Nodo permetterà all'Ateneo il rafforzamento sul territorio nazionale della visibilità delle competenze locali e delle attività che già l'Ateneo svolge presso svariati partner nazionali ed internazionali.

I due Dipartimenti coinvolti, in sede di approvazione, hanno precisato che l'attivazione del nuovo laboratorio non richiede la messa a disposizione di ulteriori spazi o risorse logistiche, in quanto si tratta sostanzialmente di utilizzare quelli esistenti per un nuovo ambito di ricerca.

Per tutti gli aspetti non espressamente modificati dall'atto aggiuntivo in esame rimangono valide e produttive di effetti le clausole della convenzione stipulata tra le parti in data 25 marzo 2015. L'atto aggiuntivo decorre dalla data di sottoscrizione ed ha il medesimo periodo di vigenza della predetta convenzione con scadenza 24 marzo 2018.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 22 di 52

- Vista la convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Matematica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI sottoscritta in data 25 marzo 2015;
- Preso atto della delibera del 21 febbraio 2017 di approvazione dell'atto aggiuntivo in esame da parte del Consiglio del Dipartimento di Matematica (Allegato n. 3/1-1);
- Preso atto della delibera del 21 febbraio 2017 di approvazione dell'atto aggiuntivo in esame da parte del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (Allegato n. 4/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare l'atto aggiuntivo in oggetto in quanto l'attivazione di un nuovo Nodo laboratoriale permetterà all'Ateneo il rafforzamento sul territorio nazionale della visibilità delle competenze locali e delle attività che già l'Ateneo svolge presso svariati partner nazionali ed internazionali;

Delibera

1. di approvare l'atto aggiuntivo alla convenzione tra l'Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione e Dipartimento di Matematica e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI sottoscritta in data 25 marzo 2015 (Allegato n. 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Memorandum di intesa fra l'Università di Padova, l'Università di Verona, la Libera Università di Bolzano, l'Università di Udine, l'Istituto di Genomica Applicata, il Centro di Ricerca per la viticoltura (CREA) e la Fondazione Edmund Mach per una collaborazione nell'ambito della viticoltura			
N. o.d.g.: 04/03	Rep. n. 100/2017	Prot. n. 135492/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio Contratti e Convenzioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale presenta al Consiglio di Amministrazione un memorandum d'intesa tra l'Università di Padova, l'Università di Verona, la Libera Università di Bolzano, l'Università di Udine, l'Istituto di Genomica Applicata, il Centro di Ricerca per la viticoltura (CREA) e la Fondazione Edmund Mach per una collaborazione nell'ambito della viticoltura (Allegato n. 1/1-3).

L'Università degli Studi di Padova è molto attiva nel settore vitivinicolo, con sfere di azione che coinvolgono aspetti formativi, informativi, di analisi e ricerca scientifica, di promozione, tutela e valorizzazione del territorio, di innovazione tecnologica per una gestione sostenibile ed una otti-

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 23 di 52

mizzazione delle attività produttive di settore.

Il memorandum di intesa in esame consente di gettare le basi per un rapporto di collaborazione volto a sviluppare un progetto che si propone di raggiungere nel medio periodo una drastica riduzione degli antiparassitari utilizzati in viticoltura e migliorare significativamente la sostenibilità ambientale della produzione.

Le attività nell'ambito del predetto progetto riguarderanno in modo particolare la ricerca scientifica, la realizzazione di iniziative didattiche su discipline di comune interesse per le parti, la condivisione di esperienze e lo scambio di informazioni e di risorse bibliografiche.

Il memorandum di intesa, la cui durata è di nove (9) anni dalla data di stipula, non comporta oneri; le attività sopra menzionate saranno oggetto di singoli protocolli nei quali verranno specificati gli scopi, i tempi e le fasi di esecuzione, i piani di utilizzazione delle risorse finanziarie e le spese previste.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visti gli artt. 1 e 64 dello Statuto dell'Università di Padova, in base ai quali l'Ateneo opera in stretto rapporto con il territorio e con le sue istituzioni, valorizza rapporti di collaborazione con le realtà associative, istituzionali e culturali del territorio medesimo, e può promuovere, organizzare e gestire in collaborazione con altri soggetti, pubblici o privati, italiani o stranieri, operanti su scala locale, nazionale e internazionale, attività di comune interesse nei settori relativi alle proprie finalità istituzionali;
- Ritenuto opportuno approvare il memorandum di intesa fra l'Università di Padova, l'Università di Verona, la Libera Università di Bolzano, l'Università di Udine, l'Istituto di Genomica Applicata, il Centro di Ricerca per la viticoltura (CREA) e la Fondazione Edmund Mach per una collaborazione nell'ambito della viticoltura, in quanto rappresenta per l'Ateneo un'importante opportunità di mettere in campo le proprie specifiche competenze scientifiche a favore della realizzazione di una viticoltura sostenibile;

Delibera

1. di approvare il memorandum di intesa fra l'Università di Padova, l'Università di Verona, la Libera Università di Bolzano, l'Università di Udine, l'Istituto di Genomica Applicata, il Centro di Ricerca per la viticoltura (CREA) e la Fondazione Edmund Mach per una collaborazione nell'ambito della viticoltura, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare al testo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Chiamata di un Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 101/2017	Prot. n. 135493/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Katia Da Ros				X

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 24 di 52

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura selettiva. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, presenta la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 335 del 7 febbraio 2017	16 febbraio 2017	12/E1 – Diritto internazionale	IUS/13 – Diritto internazionale	Pietrobon Alessandra	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di prima fascia sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 25 di 52

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 335 del 7 febbraio 2017	16 febbraio 2017	12/E1 – Diritto internazionale	IUS/13 – Diritto internazionale	Pietrobon Alessandra	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 102/2017	Prot. n. 135494/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
------------------	------------------	----------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di prima fascia mediante procedura valutativa. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, presenta la seguente richiesta di chiamata, da parte del dipartimento interessato, a professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--	------------------------------------	------------------	-------------

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 26 di 52

Salute della donna e del bambino	n. 539 del 23 febbraio 2017	28 febbraio 2017	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Da Dalt Liviana	0,3	Ente finanziatore esterno	Convenzione Salus Pueri rep. 1738/2016	1° aprile 2017
----------------------------------	-----------------------------	------------------	--	---	-----------------	-----	---------------------------	--	----------------

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a professore di prima fascia sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Salute della donna e del bambino	n. 539 del 23 febbraio 2017	28 febbraio 2017	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Da Dalt Liviana	0,3	Ente finanziatore esterno	Convenzione Salus Pueri rep. 1738/2016	1° aprile 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 103/2017	Prot. n. 135495/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 27 di 52

Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di seconda fascia mediante procedura selettiva. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, presenta le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Neuroscienze	n. 387 del 10 febbraio 2017	13 febbraio 2017	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Antonini Angelo	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2017
Diritto privato e critica del diritto	n. 415 del 14 febbraio 2017	22 febbraio 2017	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	De Belvis Elisa	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 460 del 20 febbraio 2017	23 febbraio 2017	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	Macolino Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a professore di seconda fascia sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 28 di 52

1. di approvare le seguenti chiamate a professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Neuroscienze	n. 387 del 10 febbraio 2017	13 febbraio 2017	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Antonini Angelo	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° maggio 2017
Diritto privato e critica del diritto	n. 415 del 14 febbraio 2017	22 febbraio 2017	12/A1 – Diritto privato	IUS/01 – Diritto privato	De Belvis Elisa	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Agronomia, animali, alimenti, risorse naturali e ambiente	n. 460 del 20 febbraio 2017	23 febbraio 2017	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	Macolino Stefano	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017

OGGETTO: Chiamata di Professori di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 104/2017	Prot. n. 135496/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professori di se-

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 29 di 52

conda fascia mediante procedura valutativa. Il Rettore Presidente, considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle relative procedure, presenta le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Neuroscienze	n. 318 del 6 febbraio 2017	13 febbraio 2017	06/F1 – Malattie odontostomatologiche	MED/28 – Malattie odontostomatologiche	Gracco Antonio Luigi Tiberio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 509 del 21 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/D1 – Fisica applicata, storia e didattica della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	Bortolozzi Mario	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 436 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Collazuol Gianmaria	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 436 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Simi Gabriele	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 437 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Maurizio Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 437 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Pierno Matteo Ambrogio Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 325 del 6 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Wulzer Andrea	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 30 di 52

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a professore di seconda fascia sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Neuroscienze	n. 318 del 6 febbraio 2017	13 febbraio 2017	06/F1 – Malattie odontostomatologiche	MED/28 – Malattie odontostomatologiche	Gracco Antonio Luigi Tiberio	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 509 del 21 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/D1 – Fisica applicata, storia e didattica della fisica	FIS/07 – Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	Bortolozzi Mario	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 436 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Collazuol Gianmaria	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 436 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Simi Gabriele	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 437 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Maurizio Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 437 del 16 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	Pierno Matteo Ambrogio Paolo	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 31 di 52

Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 325 del 6 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali	FIS/02 – Fisica teorica modelli e metodi matematici	Wulzer Andrea	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° aprile 2017
---------------------------------------	----------------------------	------------------	---	---	---------------	-----	--------------	-----------	----------------

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 105/2017	Prot. n. 135497/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Rettore Presidente informa che si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto la chiamata dei seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Dipartimento cofinanziatore	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 3207 del 21 dicembre 2016	24 gennaio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Mattiazzi Serena	Progetto di ricerca ERC CoG - iM-PACT – CdA 255/2016	-	-

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 32 di 52

Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 93 del 24 gennaio 2017	24 gennaio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Pozzobon Nicola	Progetto di ricerca ERC CoG - iM-PACT – CdA 255/2016	-	-
Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 510 del 21 febbraio 2017	23 febbraio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomotricità	M-PSI/01 – Psicologia generale	Gavaruzzi Teresa	interdipartimentale con cofinanziamento Ateneo (25% ciascun Dipartimento e 50% Ateneo)	Dipartimento di Scienze chirurgiche, oncologiche gastroenterologiche	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 514 del 21 febbraio 2017	28 febbraio 2017	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Masiero Mauro	Progetto di ricerca ALTERFOR – CdA 203/2016	-	-

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Dipartimento cofinanziatore	Tipologia budget
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 3207 del 21 dicembre 2016	24 gennaio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Mattiazzo Serena	Progetto di ricerca ERC CoG - iM-PACT – CdA 255/2016	-	-
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 93 del 24 gennaio 2017	24 gennaio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Pozzobon Nicola	Progetto di ricerca ERC CoG - iM-PACT – CdA 255/2016	-	-

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 33 di 52

Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	n. 510 del 21 febbraio 2017	23 febbraio 2017	11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicometria	M-PSI/01 – Psicologia generale	Gavaruzzi Teresa	interdipartimentale con cofinanziamento Ateneo (25% ciascun Dipartimento e 50% Ateneo)	Dipartimento di Scienze chirurgiche, oncologiche gastroenterologiche	Bilancio di Ateneo
Territorio e sistemi agroforestali	n. 514 del 21 febbraio 2017	28 febbraio 2017	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Masiero Mauro	Progetto di ricerca ALTERFOR – CdA 203/2016	-	-

OGGETTO: Chiamata di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 106/2017	Prot. n. 135498/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Il Rettore Presidente informa che si sono concluse - senza che siano pervenuti ricorsi in merito - le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimenti hanno proposto la chiamata dei seguenti ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	--------------------------	--------------	------------------

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 34 di 52

Geoscienze	n. 449 del 17 febbraio 2017	20 febbraio 2017	04/A4 – Geofisica	GEO/11 – Geofisica applicata	Boaga Jacopo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 81 del 20 gennaio 2017	24 gennaio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Mengoni Daniele	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 448 del 17 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Ciani Giacomo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Ingegneria dell'informazione	n. 508 del 20 febbraio 2017	22 febbraio 2017	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Facchinetti Andrea	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Fondo budget di Ateneo
Scienze biomediche	n. 459 del 20 febbraio 2017	23 febbraio 2017	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Cali Tito	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Territorio e sistemi agroforestali	n. 344 del 7 febbraio 2017	28 febbraio 2017	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Vecchiato Daniel	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Scienze chimiche	n. 774 del 13 marzo 2017	15 marzo 2017	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Zerbetto Mirco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non sono pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);

Delibera

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 35 di 52

1. di approvare le seguenti chiamate a ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sottoriportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Geoscienze	n. 449 del 17 febbraio 2017	20 febbraio 2017	04/A4 – Geofisica	GEO/11 – Geofisica applicata	Boaga Jacopo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 81 del 20 gennaio 2017	24 gennaio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Mengoni Daniele	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	n. 448 del 17 febbraio 2017	22 febbraio 2017	02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali	FIS/01 – Fisica sperimentale	Ciani Giacomo	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Ingegneria dell'informazione	n. 508 del 20 febbraio 2017	22 febbraio 2017	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Facchinetti Andrea	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Fondo budget di Ateneo
Scienze biomediche	n. 459 del 20 febbraio 2017	23 febbraio 2017	05/E1 – Biochimica generale	BIO/10 – Biochimica	Cali Tito	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Territorio e sistemi agroforestali	n. 344 del 7 febbraio 2017	28 febbraio 2017	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Vecchiato Daniel	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016
Scienze chimiche	n. 774 del 13 marzo 2017	15 marzo 2017	03/A2 – Modelli e metodologie per le scienze chimiche	CHIM/02 – Chimica fisica	Zerbetto Mirco	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento – Piano straordinario MIUR 2016

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti nel ruolo di professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 36 di 52

OGGETTO: Proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata presso il Dipartimento di Biologia ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230 – Prof. Massimo Mattia Santoro			
N. o.d.g.: 09/07	Rep. n. 107/2017	Prot. n. 135499/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. I Decreti Ministeriali 28 dicembre 2015 n. 963 e 8 agosto 2016 n. 635 hanno individuato i programmi di ricerca i cui vincitori possono essere destinatari di chiamata diretta anche alla luce di quanto disposto dal Decreto Ministeriale.

Il Consiglio di Dipartimento di Biologia nella seduta del 21 febbraio 2017 (Allegato n. 1/1-17) ha proposto la chiamata diretta a professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata del Prof. Santoro Massimo Mattia quale vincitore del progetto ERC Consolidator Grant (Horizon 2020 Specific Programme IDEAS) dal titolo “rEnDOx – Redox signaling and metabolic states in angiogenesis in health and disease” e ha deliberato che la copertura finanziaria della chiamata gravi per al massimo 0,25 punti organico sul Dipartimento di Biologia e per la parte restante sul Fondo budget di Ateneo così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2016. Con nota del Prorettore Vicario prot. n. 229819 dell'11 luglio 2016, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, si è infatti comunicato che “l'Ateneo assicura la piena copertura dei costi della chiamata di vincitori di progetto ERC” con il Fondo Budget di Ateneo. Il Consiglio di Dipartimento di Biologia, inoltre, ha deliberato di richiedere il cofinanziamento ministeriale per la proposta di chiamata diretta del Prof. Massimo Mattia Santoro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto l'articolo 4 del “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Visto l'articolo 15, comma 3, lettera c) dello Statuto di Ateneo;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 37 di 52

- Visto il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015 n. 963 "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea e dal MIUR di cui all'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230/2005 e successive modificazioni";
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione 17 maggio 2016 rep. 204 "Programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2016-2018" e rep. 205 "Criteri di assegnazione e utilizzo del Budget docenza per il triennio 2016-2018";
- Preso atto della nota del Prorettore Vicario prot. n. 229819 dell'11 luglio 2016, indirizzata ai Direttori di Dipartimento;
- Preso atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento di Biologia;
- Ritenuto opportuno approvare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Biologia;
- Ravvisata la necessità di sottoporre al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la proposta del Consiglio di Dipartimento di Biologia di chiamata diretta a Professore di prima fascia del Prof. Massimo Mattia Santoro al fine di ottenere l'autorizzazione alla nomina del docente, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;

Delibera

1. di approvare la proposta del Consiglio di Dipartimento di Biologia di chiamata diretta del Prof. Massimo Mattia Santoro a Professore di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/13 – Biologia applicata, settore concorsuale 05/F1 – Biologia applicata, macrosettore concorsuale 05/F – Biologia applicata, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della Legge 4 novembre 2005 n. 230;
2. di approvare che la copertura finanziaria della proposta di chiamata diretta a Professore di prima fascia del Prof. Massimo Mattia Santoro gravi per 0,25 punti organico sul Dipartimento di Biologia e per la parte restante sul Fondo budget di Ateneo così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 maggio 2016;
3. di approvare che sia richiesto il cofinanziamento ministeriale per la proposta di chiamata diretta del Prof. Massimo Mattia Santoro;
4. di trasmettere al competente Ministero ai sensi del citato articolo 1, comma 9 della legge 4 novembre 2005, n. 230 la proposta di chiamata diretta del Prof. Massimo Mattia Santoro per l'acquisizione del prescritto nulla osta alla nomina.

OGGETTO: Adozione del Piano Integrato della Performance 2017-2019, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 108/2017	Prot. n. 135500/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Programmazione e Controllo di Gestione

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 38 di 52

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che il Piano Integrato delle Performance è il documento programmatico con il quale l'Ateneo definisce gli obiettivi, gli indicatori e i target sui cui si basano la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance organizzativa ed individuale.

L'integrazione rappresenta uno dei principi cardine raccomandati da ANVUR a tutti gli atenei per la predisposizione dei propri Piani. Con il documento *"Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della performance delle università statali italiane"* (Luglio 2015) l'ANVUR, invita gli Atenei a riconsiderare il ciclo della performance secondo un'ottica integrata, da un punto di vista formale (redazione dei documenti previsti dalla legge) ma anche e soprattutto da un punto di vista sostanziale, mediante la mobilitazione coordinata e coerente di tutti gli attori della performance: organi di governo, docenti, personale amministrativo e tecnico.

Cede dunque la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore organizzazione e processi gestionali, il quale illustra quanto segue con il supporto del Dott. Marco Porzionato, Dirigente Dell'area Finanza, Programmazione e Controllo.

Il Piano Integrato della Performance dell'Ateneo si basa sui seguenti documenti di indirizzo:

1. **Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 544 del 20 dicembre 2016 - approvazione degli obiettivi strategici**, in coerenza e integrati con
 - il Bilancio Unico di Previsione triennale 2017-2019
 - le "Linee di indirizzo strategico in tema di Ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione" (Consiglio di Amministrazione 15 novembre 2016).
2. **Programmazione triennale MIUR - DM 635 dell'8 agosto 2016: "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2016-18 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati"**.

In particolare, gli obiettivi che devono essere raggiunti dal sistema universitario nel triennio 2016-2018 sono:

- A. Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;
- B. Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;
- C. Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti;
- D. Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei.

Le scelte di Padova si sono concentrate sugli obiettivi A e C, in particolare sulle azioni di orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro e sul potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali (Obiettivo A), nonché sulle Risorse per contratti di durata triennale di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), legge 240/2010 (Obiettivo C).

In merito all'Obiettivo D si ricordano le ricadute in termini di assegnazione del 20% della quota premiale del FFO dal 2017; la scelta di Padova riguarda le azioni relative alle chiamate dirette dei Professori (gruppo 1 – qualità dell'ambiente ricerca) e all'incremento della proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (gruppo strategie di internazionalizzazione).

3. **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019**, strumento finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno corruttivo e nel quale sono definiti gli obiettivi per tutte le Aree dell'Amministrazione Centrale e per i dipartimenti e le altre strutture con autonomia, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2017.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 39 di 52

4. **Nota del MR del 31 gennaio 2017 - assegnazione obiettivi al Direttore Generale**, chiamato a predisporre tutte le iniziative ritenute necessarie per il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dal Consiglio di Amministrazione, anche mediante l'assegnazione di obiettivi ai Dirigenti logicamente coerenti e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi medesimi. Gli obiettivi assegnati al Direttore Generale riguardano:
- a. La dimensione organizzativa, evidenziando la necessità di una riorganizzazione che attui le linee di indirizzo strategiche deliberate dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2015 e che incrementi il grado di coerenza tra obiettivi strategici e struttura organizzativa;
 - b. Interventi specifici orientati a promuovere l'efficacia e l'efficienza interna;
 - c. La comunicazione istituzionale dell'Ateneo.
- Il complessivo andamento degli indicatori e il grado di raggiungimento degli obiettivi rappresenterà un primo elemento di valutazione alla luce anche del livello complessivo di benessere organizzativo raggiunto.

Il Direttore Generale ricorda, inoltre, che è in fase di revisione l'implementazione del Ciclo della performance, secondo le "Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa" e "Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione" approvate dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente a dicembre 2015 e novembre 2016.

Il 2017 rappresenta il primo anno di applicazione delle citate linee guida con la conseguente definizione di un nuovo ciclo della performance più semplice, efficace nella gestione e coerente con la strategica dell'Ateneo.

Il Piano Integrato della Performance 2017-2019 è conseguentemente un Piano strategicamente orientato: infatti il collegamento con gli obiettivi strategici risulta particolarmente evidente nell'assegnazione degli obiettivi organizzativi, ognuno dei quali è collegato alla dimensione strategica di riferimento e ai KPI (Key Performance Index) di riferimento.

Al fine di favorire il conseguimento di obiettivi organizzativi rilevanti il Piano contiene anche obiettivi trasversali alle Aree, nonché obiettivi trasversali all'Ateneo che coinvolgono pertanto anche i Segretari amministrativi delle strutture dipartimentali, mantenendo la prerogativa per i Direttori delle strutture stesse di integrare tale programmazione con altri obiettivi legati alla dimensione della struttura.

Gli obiettivi delle aree sono ascrivibili a una di queste tipologie:

- MBO (Management By Objectives): sono gli obiettivi più prettamente operativi, il cui raggiungimento andrà monitorato sia in termini di target evidenziato che in termini di qualità del risultato (80 punti complessivi per ciascuna area);
- implementazione interna del Piano: verrà valutata la qualità della declinazione degli obiettivi all'interno delle singole Aree, in termini di allineamento al piano Strategico (10 punti);
- anticorruzione e della trasparenza: tale prospettiva identifica le azioni previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione 2017/2019 (10 punti);
- Customer Satisfaction: costituisce parte integrante della performance organizzativa. I risultati delle rilevazioni di soddisfazione del cliente interno ed esterno fanno riferimento alla qualità ed all'efficienza dei servizi prodotti da ciascuna delle Aree e delle Strutture: tali rilevazioni saranno effettuate utilizzando (laddove possibile) principalmente le rilevazioni Good Practice ed Help Desk (25 punti).

All'interno del Piano delle performance sono presenti alcune novità che andranno sviluppate e rese più evidenti nei prossimi anni.

In particolare l'evoluzione della pianificazione prevede una più evidente distinzione tra performance organizzativa e performance individuale. La customer satisfaction, sia relativa all'esercizio Good Practice - che consente una comparazione qualitativa con altri Atenei - sia relativa al progetto Help Desk - che fornisce informazioni sulla soddisfazione degli utenti interni e sul livello di

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 40 di 52

efficienza ed efficacia delle Strutture - costituisce la base della valutazione della performance organizzativa, che tuttavia potrà essere integrata anche con valutazioni di efficacia ed efficienza attraverso la definizione di target per ciascuno dei KPI contenuti nel piano strategico di Ateneo. La distinzione più marcata tra performance organizzativa ed individuale, oltre a rispondere all'evoluzione in atto in materia di misurazione delle performance, consente di definire prospettivamente l'attribuzione di obiettivi organizzativi a tutte le strutture dell'Ateneo, comprendendo non solo la dimensione dei servizi ma anche quella della didattica, della ricerca e della terza missione. In tale direzione potrà essere valutata l'elaborazione di documenti specifici e di maggiore dettaglio dedicati alla performance organizzativa dei Dipartimenti e delle altre Strutture esterne all'Amministrazione centrale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” (di seguito denominato Decreto), che definisce una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, intervenendo in particolare in materia di contrattazione collettiva, di valutazione delle strutture e del personale, di valorizzazione del merito, di promozione delle pari opportunità, di dirigenza pubblica e di responsabilità disciplinare, e in particolare l'art. 10, comma 1, lettera a), secondo il quale le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente *“un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”*;
- Visto Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, e in particolare:
 - l'art. 10, comma 6, secondo il quale *“ogni amministrazione presenta il Piano e la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 alle associazioni di consumatori o utenti, ai centri di ricerca e a ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;
 - l'art. 10, comma 8, secondo il quale *“ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito nella sezione: «Amministrazione trasparente»”,* fra l'altro, il piano di cui all'articolo 10 del Decreto;
 - l'art. 44, il quale stabilisce che *“i soggetti deputati alla misurazione e valutazione delle performance, nonché l'OIV, utilizzano le informazioni e i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati”*;
- Visto l'art. 60, comma 2, del Decreto Legge del 21 giugno 2013, n. 69 (convertito dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98), che ha attribuito ad ANVUR le competenze relative alla valutazione delle attività amministrative delle Università;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 41 di 52

- Viste le “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane” predisposte da ANVUR a luglio 2015, che forniscono indicazioni operative per la gestione e valutazione delle attività amministrative, seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell'autonomia garantita all'Università dall'art. 33 della Costituzione;
- Richiamato il documento “Linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2015;
- Richiamato il documento “Linee di indirizzo strategico in tema di ciclo della Performance: Obiettivi e Valutazione”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 novembre 2016;
- Richiamato il documento “Ciclo della performance: obiettivi strategici 2017-2018” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2016;
- Considerato che nella seduta del 24 gennaio 2017 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, comprensivo del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019;
- Preso atto del Piano Integrato della Performance 2017-2019 predisposto dalla Direzione Generale ai sensi dell'articolo 10 del Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 (Allegato n. 1/1-66);

Delibera

1. di approvare il Piano Integrato della Performance 2017-2019 dell'Ateneo di Padova (Allegato n. 1/1-66), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di incaricare gli uffici competenti alla pubblicazione del presente Piano sul Portale della Performance, nonché di disporre la sua pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 42 di 52

N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 109/2017	Prot. n. 135501/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio strutture
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, il quale ricorda che ogni anno viene disposta un'assegnazione alle singole strutture di Ateneo per la copertura dei costi relativi alle attività ordinarie (c.d. Fondo di Dotazione); a tale assegnazione si provvedeva di consueto nel corso dell'anno di esercizio, normalmente nella seconda metà.

Il Prorettore Vicario comunica che, per consentire la miglior programmazione delle attività e dei relativi costi, il fondo di funzionamento ordinario di Dipartimenti e Centri di Ateneo per l'esercizio 2017 è stato assegnato in sede di predisposizione del budget. In particolare, per quanto riguarda la ripartizione del fondo di funzionamento ordinario da destinare ai Dipartimenti, il fondo così assegnato è stato determinato a partire da un'analisi svolta in collaborazione con la Consulta dei Direttori di Dipartimento sulla base dei costi loro addebitati dall'Amministrazione Centrale (telefonia fissa, rete di trasmissione, funzionamento biblioteche, ecc.) nell'ottica di una semplificazione delle procedure amministrative. Sulla scorta di tale analisi, per quanto riguarda i Dipartimenti, si è ritenuto opportuno confermare gli stessi criteri applicati nel 2016 nella definizione del fondo di funzionamento ordinario (delibera CdA rep. 264/2016), in modo da rendere loro immediatamente disponibile la dotazione per il 2017.

Per quanto riguarda i Centri, risultando pendenti numerose richieste di adeguamento e in vista dell'attivazione del centro di Ateneo per le Neuroscienze è stata allocata a budget una somma complessiva superiore a quella storica.

Per individuare l'importo definitivo del fondo funzionamento ordinario da assegnare ai Centri di Ateneo, per il 2017 è stata svolta un'analisi basata sulla complessità delle attività gestite e sul personale ad esso afferente (Allegato n. 1/1-2).

In linea con i criteri esposti nell'Allegato n. 1 sono state riviste, incrementandole, le dotazioni dei seguenti Centri: Centro di Ateneo per i Musei - CAM, Ospedale Veterinario Universitario Didattico - OVUD, Centro di Ateneo di Studi e Attività Spaziali "Giuseppe Colombo" - CISAS, Orto Botanico e Centro Ricerche Fusione. Al neocostituito Centro di Ateneo "*Padova Neuroscience Center*", in linea con l'impegno assunto fin dal precedente rettorato di sostenere inizialmente l'avvio di questa iniziativa strategica, è stato assegnato per il 2017 un importo di € 250.000.

Per il Centro Orto Botanico, in considerazione del ruolo fondamentale che esso svolge nel mantenere efficiente e attrattivo il patrimonio botanico e ambientale dell'Orto, al quale è senza dubbio legato il successo di visitatori, è stato previsto che parte della dotazione assegnata al Centro sia legata nella misura del 4% ai ricavi di vendita dei biglietti. Ciò porta la dotazione assegnata all'Orto per il 2017 a € 72.000.

Il Prorettore Vicario ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2015, aveva approvato, nell'ambito delle linee strategiche in materia di organizzazione amministrativa, la costituzione di una nuova Area deputata ai servizi informatici nella prospettiva di valorizzare appieno le risorse e potenzialità del Centro Servizi Informatici di Ateneo - CSIA. Con

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 43 di 52

Decreto del Direttore Generale rep. 3306 del 30 dicembre 2016 è stata quindi istituita, a partire dal 1 gennaio 2017, l'Area Servizi Informatici e Telematici di Ateneo, attualmente in fase di attivazione. Fa presente che per l'allocazione previsionale del fondo di funzionamento ordinario è stato preso in considerazione il complesso delle attività sinora in capo al CSIA, la gran parte delle quali sarà assorbita dall'Area in via di concreta attivazione.

La ripartizione del fondo di funzionamento ordinario del 2017 risulta in definitiva come da allegato (Allegato n. 2/1-2).

Il Prorettore Vicario dà conto inoltre che ad inizio 2017 sono pervenute le tre seguenti richieste di contributo straordinario, formulate per effetto di spese eccezionali o che non possono essere coperte con i fondi di tali Strutture:

1) dal **Centro di Ateneo Padova University Press** a firma del Direttore Prof. Illeterati, di un contributo per il rinnovamento informatico del Centro (prot. n. 385758 del 7 dicembre 2016) per un totale di spese previste di € 20.320,08 (Allegato n. 3/1-3);

2) dal **Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea** a firma del Direttore Prof. Fumian, di un contributo per la pubblicazione di un volume contenente la pubblicazione degli atti dei due seminari organizzati nel 2015 e 2016 in collaborazione col gruppo Socialists & Democrats del Parlamento Europeo (prot. n. 8117 del 20 gennaio 2017) per un totale di € 5.000 (Allegato n. 4/1-1);

3) dal **Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA** a firma del Direttore Prof.ssa Soramel (prot. n. 50004 del 13 febbraio 2017), di un contributo straordinario di Euro 15.000 per il progetto FisicaMente, proposto dalla Commissione Didattica del Dipartimento di Fisica e Astronomia (Allegato n. 5/1-1); per sostenere tali iniziative pienamente rientranti nell'obiettivo strategico di "Miglioramento della qualità della didattica" era stato adeguatamente dotato in fase previsionale il budget dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, dal quale va pertanto attinto tale importo.

Il Rettore Presidente ricorda che, in base all'art. 109 comma 4 del Regolamento generale di Ateneo, è istituita la Commissione Dipartimenti e Centri - composta attualmente, sino al termine dell'anno accademico in corso, da Rettore, Prorettore Vicario, Direttore Generale, oltre che dai Proff. Patrizia Marzaro (Coordinatore Consulta direttori Dipartimento), Michele Maggini (Direttore Dip. macroarea 1), Alessandro Martini (Direttore Dip. macroarea 2), Gianluigi Baldo (Direttore Dip. macroarea 3), Giulio Vidotto (Componente Senato Accademico), Gianfranco Bilardi (Componente Consiglio di Amministrazione), dalla Dott.ssa Paola Stefani (Segretario amministrativo Dip. Psicologia dello Sviluppo e Socializzazione) e da Caterina Rea (Responsabile Servizio Atti normativi, affari istituzionali e Partecipate) in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 477 del 25 ottobre 2016 - la quale ha il compito di istruire, per il parere del Senato Accademico al Consiglio di Amministrazione la proposta di istituzione, modificazione e soppressione dei Dipartimenti e dei Centri.

Il Rettore ritiene opportuno, considerata l'affinità della tematica rispetto al compito istituzionale della Commissione, che sia dato mandato alla stessa di valutare le richieste di Dipartimenti e Centri ai fini dell'assegnazione di contributi straordinari aggiuntivi rispetto al fondo funzionamento ordinario, a seguito della presentazione di progetti specifici, stanziando pertanto un ulteriore budget di € 200.000; tale Commissione si avvarrà del supporto del Servizio Bilancio Strutture, al quale dovranno quindi pervenire le richieste.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce della discussione, ritiene opportuno che la base di dotazione dei Centri non sia inferiore a 20.000, reputando tale cifra necessaria per il normale funzionamento di una struttura. Di conseguenza, il budget residuo per i contributi straordinari ad eventuali progetti specifici dei Centri risulta essere di euro 170.000.

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 44 di 52

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n. 264 del 6 luglio 2016, avente ad oggetto la ripartizione del Fondo di Dotazione 2016”;
- Preso atto dell’attribuzione in via previsionale del fondo di finanziamento ordinario per il 2017;
- Preso atto delle richieste di contributo straordinario sopra indicate;
- Ritenuto opportuno confermare l’assegnazione previsionale già attribuita ai Dipartimenti e alle strutture che svolgono attività specifiche di interesse dell’Ateneo;
- Ritenuto opportuno prevedere sin d’ora un budget dedicato al funzionamento dell’Area Servizi Informatici e Telematici di Ateneo, di imminente attivazione, per il sostegno di attività finora gestite dal CSIA
- Ritenuto opportuno rimodulare, per l’anno 2017, anche a seguito di quanto emerso nel corso della discussione, l’assegnazione previsionale del fondo di funzionamento ordinario per i Centri di Ateneo, per un totale di euro 815.000, come da tabella allegata (Allegato n. 6/1-2);
- Ritenuto opportuno accogliere le richieste di contributo straordinario di cui in premesse;
- Ritenuto pertanto opportuno delegare alla Commissione Dipartimenti e Centri l’attribuzione di contributi straordinari aggiuntivi rispetto al fondo di funzionamento ordinario fino ad un massimo complessivo di euro 170.000 a seguito della presentazione di progetti specifici da parte dei Centri di Ateneo;

Delibera

1. di approvare l’assegnazione del fondo di funzionamento ordinario per l’anno 2017 ai Dipartimenti, ai Centri di Ateneo e alle strutture che svolgono attività specifiche di interesse dell’Ateneo sulla base della tabella allegata (Allegato n. 6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un totale di euro 5.842.000;
2. di assegnare il budget di euro 2.130.000 all’Area Servizi Informatici e Telematici di Ateneo;
3. di fissare in euro 170.000 le risorse complessivamente disponibili per contributi straordinari aggiuntivi rispetto al fondo di funzionamento ordinario a seguito della presentazione di progetti specifici da parte dei Centri di Ateneo;
4. di assegnare inoltre i seguenti contributi straordinari, le cui richieste sono pervenute a inizio 2017:
 - € 20.320,08 al Centro di Ateneo Padova University Press
 - € 5.000,00 al Centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell’Età contemporanea
 - € 15.000,00 al Dipartimento di Fisica e Astronomia – DFA;
5. di imputare il costo dei contributi straordinari di cui sopra concessi ai Centri di Ateneo al residuo del fondo di funzionamento ordinario e il costo del contributo straordinario concesso al Dipartimento di Fisica e Astronomia - DFA sul conto A.30.10.20.10.50.90 “Altri interventi a favore degli studenti” dell’Area Didattica e Servizi agli Studenti;
6. di dare mandato alla Commissione Dipartimenti e Centri di valutare le richieste dei Centri di Ateneo a valere sul budget di cui al punto 3, in merito alle quali poi provvederà il Rettore con proprio Decreto;
7. di stabilire che le richieste dei Centri di Ateneo per contributi straordinari aggiuntivi rispetto al fondo di funzionamento ordinario a seguito della presentazione di progetti specifici pervengano all’Area Finanza, Programmazione e Controllo - Servizio Bilancio Strutture.

DIBATTITO

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 45 di 52

OMISSIS

Si assenta il Rettore; lo sostituisce nelle sue funzioni, anche di Presidente, il Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana.

OGGETTO: Accordo di partenariato fra l'Università degli studi di Padova e il Collegio Universitario Don Mazza per la realizzazione del progetto "Job Campus Padova – Campus Mimpredo"			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 110/2017	Prot. n. 135502/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Stage e Career Service

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Andrea Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il quale comunica che il Collegio Universitario Don Nicola Mazza ha elaborato un progetto dal titolo "*Job Campus Padova – Campus Mimpredo*", con l'obiettivo di far nascere a Padova il primo Campus residenziale in Italia finalizzato ad accogliere studenti universitari interessati a sviluppare percorsi orientati all'imprenditorialità, favorendo nel contempo una facilitazione all'inserimento nel mondo del lavoro (Allegato n. 1/1-2).

Il Collegio è Ente morale di cultura ed assistenza legalmente riconosciuto dal MIUR con DPR N. 138 del 26 ottobre 1954, nonché Collegio universitario di Merito riconosciuto e accreditato dal MIUR ai sensi dei D.M. n. 672 e n. 263 dell'8 settembre 2016, che accoglie, presso le residenze maschili e femminili di Padova, Verona e Roma, giovani universitari, con posto gratuito o a condizioni economiche favorevoli, con una disponibilità di servizi e di spazi organizzati per garantire le migliori condizioni abitative e di studio.

Nel mese di settembre 2016, il Collegio Mazza ha presentato il progetto all'Associazione Alumni dell'Università di Padova, la quale ha aderito come partner per le possibili attività di suo interesse e competenza.

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 46 di 52

Il responsabile progetti del Collegio Don Mazza, Dott. Paoletto, si è confrontato con il Prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese e, in data 22 novembre 2016, ha trasmesso al Rettore una richiesta formale di partenariato sul progetto "*Job Campus Padova – Campus Mimpredo*", finalizzata a potenziare il valore scientifico del progetto e l'opportunità di diffusione dello stesso presso gli studenti all'Università (Allegato n. 2/1-3).

Uno dei compiti dell'Ateneo, stabilito anche a livello statutario, è infatti quello di promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro dei suoi laureati, favorendo la comunicazione e i rapporti con enti pubblici e privati.

L'accordo prevede che Collegio Don Mazza e Università di Padova collaborino alla realizzazione e allo sviluppo del progetto Job Campus. Il Collegio Mazza avrà la responsabilità diretta di tutte le attività organizzative, tecniche e gestionali. L'Università di Padova parteciperà alla progettazione e realizzazione delle attività di propria competenza (Orientamento al lavoro, Placement), favorirà l'attivazione di percorsi di tesi di laurea e promuoverà l'iniziativa tra i laureandi; si impegna inoltre ad individuare, nelle modalità che saranno definite con successivo provvedimento, un proprio rappresentante che parteciperà al comitato scientifico del Job Campus. Tale accordo non comporta oneri economici a carico dell'Università, in quanto il Collegio Don Mazza si assume l'impegno di sostenere tutti i costi relativi al progetto e metterà a disposizione gli spazi di Job Campus per le attività che il Servizio stage e career service potrà proporre.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art 4 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta di partenariato pervenuta dal Collegio Universitario Don Mazza per la realizzazione del progetto "*Job Campus Padova – Campus Mimpredo*";
- Ritenuto opportuno aderire al progetto, che consentirà agli studenti iscritti all'Università di Padova di utilizzare la struttura residenziale "*Job Campus*" messa a disposizione dal Collegio e di partecipare a percorsi orientati all'imprenditorialità, sottoscrivendone il relativo accordo;

Delibera

1. di approvare la sottoscrizione dell'accordo di partenariato fra l'Università degli Studi di Padova e il Collegio Universitario Don Nicola Mazza per la realizzazione del progetto "*Job Campus Padova – Campus Mimpredo*" (Allegati nn. 2 e 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera

OGGETTO: Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara" - Parere in merito allo scioglimento dell'Associazione e recesso dell'Università degli Studi di Padova			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 111/2017	Prot. n. 135503/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 47 di 52

Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott. Gabriele Del Turchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara" è stata costituita nel 1995, allo scopo di contribuire alla manutenzione del Sacrario in Curtatone ed effettuare le annuali celebrazioni commemorative presso tale monumento: ne sono socie le Università di Bologna (che ne ospita la sede), Padova, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Pavia, Pisa e Siena.

L'Associazione, la cui durata è illimitata, può cessare per autoscioglimento, come previsto dall'art. 12 dello Statuto, ai sensi del quale sono richieste la proposta da parte del Comitato Direttivo, all'unanimità, e l'approvazione dell'Assemblea dei soci.

A seguito delle ultime nomine effettuate dall'Assemblea dei soci, nel giugno 2001, il Consiglio Direttivo dell'Associazione risulta composto dal Rettore dell'Ateneo patavino, unitamente al Rettore dell'Università di Pisa e al Rettore dell'Università di Bologna, quest'ultimo componente di diritto e nominato Presidente dell'Associazione: la durata del mandato dei membri del Consiglio Direttivo è di tre anni, ma a seguito della succitata elezione non vi sono state ulteriori votazioni.

L'attività dell'Associazione, difatti, da più di un decennio consiste unicamente nella mera partecipazione all'annuale celebrazione della battaglia presso il Sacrario di Curtatone; inoltre dal 2004 l'Università di Bologna non richiede più la quota associativa, né si è più provveduto all'approvazione dei bilanci.

Nel 2011 l'Università di Bologna aveva chiesto ai soci di esprimere il proprio parere in merito allo scioglimento dell'Associazione: tale richiesta, tuttavia, non aveva incontrato volontà concordi.

Con nota del 7 febbraio 2017 l'Ateneo bolognese ha comunicato ai soci che gli organi accademici felsinei hanno approvato il recesso dell'Università dall'Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara": poiché tale recesso comporta il trasferimento di sede e adempimenti amministrativi e gestionali dell'Associazione presso altro Ateneo, l'Università di Bologna ha altresì affermato la propria volontà favorevole allo scioglimento nel caso in cui nessun altro socio sia disponibile ad accoglierne sede e oneri (Allegato n. 1/1-2).

Con nota del 27 febbraio 2017 il Rettore dell'Università degli Studi di Pavia, in continuità con quanto deliberato da Bologna, ha comunicato ai soci l'intenzione dell'Ateneo pavese di recedere dall'Associazione, qualora non ne venga approvato lo scioglimento (Allegato n. 2/1-2); la medesima decisione è stata assunta dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con comunicazione ai soci del 7 marzo 2017 (Allegato n. 3/1-2).

Con comunicazione del 21 febbraio 2017 il prof. Gianluigi Baldo, Direttore del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità, struttura che per tematica poteva avere interesse a proseguire nella partecipazione all'Associazione, ha manifestato il parere favorevole del DIS-SGeA allo scioglimento della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della volontà di scioglimento dell'Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara", comunicata dall'Università degli Studi di Bologna, che ha altresì deliberato il recesso, dall'Università degli Studi di Pavia e dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 48 di 52

- Preso atto del venire meno dell'interesse alla prosecuzione dell'Associazione da parte del Dipartimento di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in ordine allo scioglimento dell'Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara";
- Ritenuto altresì opportuno approvare il recesso dell'Università degli Studi di Padova dall'Associazione, qualora i competenti organi associativi non approvino lo scioglimento dell'ente;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole in ordine allo scioglimento dell'Associazione "Battaglione Universitario Curtatone e Montanara";
2. di approvare il recesso dell'Università degli Studi di Padova dall'Associazione, qualora i competenti organi associativi non approvino lo scioglimento dell'ente.

OGGETTO: Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology (BAT Center) – Richiesta adesione			
N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 112/2017	Prot. n. 135504/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la procedura per aderire ad un centro interuniversitario è regolamentata all'art. 55 dello Statuto e prevede, al comma 6, che l'adesione venga deliberata dal Consiglio di Amministrazione sentiti il Senato Accademico e la Consulta dei Direttori di Dipartimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse naturali e Ambiente – DAFNAE, in data 9 novembre 2016, e il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF, in data 24 gennaio 2017, hanno deliberato a favore dell'adesione al costituendo Centro Interuniversitario Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology (BAT Center). Le altre Università, membri fondatori del Centro, sono l'Università degli Studi di Bologna, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Udine e l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che sarà anche sede amministrativa.

Il Centro ha tra le sue finalità quelle di:

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 49 di 52

- promuovere, organizzare e sviluppare ricerche e studi altamente interdisciplinari, finalizzati alla definizione di nuove tecnologie per un'agricoltura sostenibile e la difesa ambientale;
- promuovere l'elaborazione e la realizzazione di progetti di ricerca scientifica congiunti nei settori su indicati;
- coordinare l'attività di ricerca, didattica e sperimentazione tra le Università Convenzionate negli ambiti sopraindicati.

In base all'iter sopra citato, la Consulta dei Direttori di Dipartimento, in data 22 febbraio 2017, si è espressa favorevolmente.

L'onere di tali adesioni deve essere a carico delle strutture interessate e che nessuna delle due strutture ha deliberato in tal senso.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Richiamate le delibere dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF rispettivamente del 9 novembre 2016 e del 24 gennaio 2017;
- Preso atto della convenzione del Centro BAT (Allegato n. 1/1-11) ;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 1 febbraio 2017;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 7 marzo 2017;
- Ritenuto opportuno aderire al Centro Interuniversitario Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology (BAT Center), così come richiesto dai Dipartimenti DAFNAE e TESAF;
- Ritenuto opportuno che tale adesione avvenga subordinatamente all'impegno dei Dipartimenti proponenti di accollarsi oltre a tutti gli obblighi e gli eventuali oneri di adesione, anche eventuali oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Centro BAT;

Delibera

1. di approvare la proposta di adesione al Centro Interuniversitario Center for Studies on Bioinspired Agro-environmental Technology (BAT Center) approvandone la convenzione, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e ponendo a carico dei Dipartimenti proponenti oltre tutti gli obblighi e gli eventuali oneri di adesione, tutti gli oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Centro BAT;
2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

OGGETTO: Centro di Ricerca Interuniversitario Americhe Romanze – CRIAR – Richiesta di adesione			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 113/2017	Prot. n. 135505/2017	UOR: Area Affari Generali e Comunicazione / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 50 di 52

Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott. Gabriele Del Torchio				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X	Sig. Pietro Bean	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Riccardo Michielan	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la procedura per aderire ad un centro interuniversitario è regolamentata all'art. 55 dello Statuto e prevede che al comma 6 l'adesione venga deliberata dal Consiglio di Amministrazione sentiti il Senato Accademico e la Consulta dei direttori di Dipartimento.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, in data 26 gennaio 2017, ha deliberato, su proposta della Prof.ssa Antonella Cancellier, l'adesione al costituendo Centro di Ricerca Interuniversitario Americhe Romanze – CRIAR. Le altre Università proponenti sono l'Università degli Studi di Genova e l'Università degli Studi di Milano che sarà anche sede amministrativa.

Il Centro promuove principalmente attività di ricerca multidisciplinare nel campo della dialettologia, degli studi culturali e letterari e storico-geografici relativi all'area linguistica romanza del continente americano. L'attività di ricerca del Centro si concentra su tematiche interculturali e storico-sociali che permettano il progresso degli studi americanistici attraverso l'osservazione e l'analisi delle diverse forme linguistiche romanze in contesti predominantemente anglofoni, così come da Statuto (Allegato n. 1/1-7)

L'onere di tali adesioni deve essere a carico delle strutture interessate. Pertanto con nota del 15 febbraio 2017, il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali, Prof.ssa Elena Pariotti, ha comunicato che gli eventuali oneri derivanti dall'adesione al Centro CRIAR saranno a carico del dipartimento stesso.

In base all'iter sopra citato, la Consulta dei Direttori di Dipartimento, in data 22 febbraio 2017, si è espressa favorevolmente.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali del 26 gennaio 2017 e della nota del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali del 15 febbraio 2017;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 22 febbraio 2017;
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico del 7 marzo 2017;
- Preso atto della Convenzione del Centro di Ricerca Interuniversitario Americhe Romanze – CRIAR (Allegato n. 1);
- Ritenuto opportuno aderire al Centro di Ricerca Interuniversitario Americhe Romanze – CRIAR come richiesto dal Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali;

Delibera

1. di approvare la proposta di adesione al Centro di Ricerca Interuniversitario Americhe Romanze – CRIAR approvandone la convenzione, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e ponendo a carico del Dipartimento proponente, oltre a tutti gli obblighi e agli eventuali oneri di adesione, tutti gli oneri successivi derivanti dalla partecipazione al Centro CRIAR;

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 51 di 52

2. di dare mandato al Rettore di apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

È di nuovo presente il Rettore, che riassume le proprie funzioni, anche di Presidente.

OGGETTO: Contributo all'Associazione Ricreativa Culturale Sportiva dell'Università di Padova – Anno 2017			
N. o.d.g.: 10/02	Rep. n. 114/2017	Prot. n. 135506/2017	UOR: Area Finanza, Programmazione e Controllo / Servizio Bilancio e contabilità dell'Amministrazione centrale

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Katia Da Ros				X
Dott. Gabriele Del Torchio				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Pietro Bean	X			
Sig. Riccardo Michielan	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che l'Università da anni assegna un contributo per il sostegno delle attività culturali, ricreative e sportive rivolte ai dipendenti soci e non soci e alle rispettive famiglie, conformemente al dettato dell'art. 68 dello Statuto, ai sensi del quale *"l'Università favorisce e promuove le attività culturali, sportive, ricreative e sociali del personale, nonché le corrispondenti forme associative"*. L'Associazione Ricreativa Culturale Sportiva dell'Università di Padova (A.R.C.S.) tra le sue attività prevede la realizzazione di attività sportive in varie discipline e l'offerta di contributi per testi scolastici ai figli dei dipendenti, abbonamenti cinema, teatro, concerti, eventi musicali, gite, feste sociali.

Il Direttore Generale presenta dunque al Consiglio di Amministrazione la richiesta di contributo annuale pervenuta dall'A.R.C.S. (Allegato n. 1/1-2), congiuntamente alla relazione sulle attività svolte nell'anno precedente comprensiva delle entrate e delle uscite finanziarie (Allegati nn. 2/1-6 e 3/1-3) e al budget di previsione delle entrate e delle uscite per l'anno 2017 (Allegato n. 4/1-1), trasmessi come ogni anno dall'A.R.C.S. In tale richiesta l'A.R.C.S. fa presente l'opportunità di aumentare la cifra del contributo storicamente assegnato a fronte di un aumento di tesserati nell'ultimo anno, soprattutto di personale docente, che comporta da un lato maggiori oneri organizzativi e gestionali, dall'altro una maggiore richiesta di fruizione dei servizi nell'ambito delle attività sopra menzionate; inoltre viene segnalata la creazione di nuove sezioni sportive.

Alla realizzazione delle attività l'A.R.C.S. provvede utilizzando le entrate derivanti dal tesseramento dei Soci, da eventuali sponsorizzazioni di terzi e dal contributo dell'Ateneo.

In considerazione del fatto che vi è un comune interesse al perseguimento dello sviluppo e dell'estensione delle attività culturali, ricreative e sportive rivolte ai dipendenti e ai loro familiari e, considerato che il contributo è sostanzialmente invariato dall'anno 2014, si ritiene opportuno un aumento del contributo annuale anche se non nella misura complessivamente richiesta,

Verbale n. 9/2017

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2017

pag. 52 di 52

nell'ottica di sostenere l'erogazione dei servizi da parte dell'A.R.C.S. ad un maggior numero di tesserati e non tanto per la copertura delle spese organizzative.

Il Consiglio di Amministrazione,

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, in particolare l'art. 68;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del bilancio consuntivo 2016 nonché previsionale 2017 dell'A.R.C.S.;
- Considerata la programmazione delle attività per il 2017, con indicazione relativi costi previsti, presentata dall'A.R.C.S.;
- Preso atto della richiesta di aumento del contributo da parte dell'Ateneo e considerate le motivazioni ad essa sottese;
- Ritenuto opportuno contribuire al sostegno dell'A.R.C.S. non tanto per la copertura delle spese organizzative, quanto per la fruizione da parte di un maggior numero di tesserati dei servizi che verranno erogati;
- Acquisito che l'intero contributo all'ARCS può essere finanziato a valere sugli introiti derivanti dai contratti di concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici presso i locali dell'Università degli Studi di Padova;

Delibera

1. di approvare l'assegnazione del contributo all'A.R.C.S. per l'anno 2017 di € 51.000, che graverà sul conto A.30.10.20.90.10.65 "Contributi ad Associazione Ricreativa Culturale Sportiva", finanziato per il corrispondente importo a valere sugli introiti derivanti dai contratti di concessione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande tramite distributori automatici presso i locali dell'Università degli Studi di Padova.

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-3), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 19.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 2 maggio 2017.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 2 maggio 2017 alle ore 16.30 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente